

BMW EFFICIENT DYNAMICS.

Piacere di guidare

BMW i3.  
IL FUTURO STA ATTRAVERSANDO L'ITALIA.

PRENOTATE UN TEST DRIVE PRESSO L'AGENTE BMW i LARIO BERGAUTO.

**Lario Bergauto**

Agente BMW i  
Via Campagnola, 48/50  
Bergamo  
Tel. 035 4212211  
www.lariobergauto.bmw.it

\*Il consumo di corrente elettrica di BMW i3 94Ah è di 12,6 kWh/100 km, le emissioni di CO<sub>2</sub> sono 0 g/km. La completa assenza di emissioni di CO<sub>2</sub> dalla produzione delle componenti all'utilizzo su strada della vettura, richiede l'impiego di energia elettrica prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Il consumo di corrente elettrica di BMW i3 94Ah Range Extender è di 11,3 kWh/100 km, con Range Extender attivo il consumo di carburante è di 0,6 l/100 km e le emissioni di CO<sub>2</sub> sono 12 g/km. I dati riportati sono rilevati dal ciclo omologativo NEDC. BMW i3 94Ah è ordinabile presso gli Agenti BMW i.

www.bergamoesport.it

# Bergamo & Sport

Stadio

# SERVE UNA SERATA MAGICA

**SERIE A** *Atalanta oggi in casa contro un'Inter in gran forma. Vincere per sognare l'Europa*



SFIDA NELLA SFIDA - Quella tra Masiello e Icardi, condottieri rispettivamente di un'Atalanta che sogna la qualificazione in Europa League e di un'Inter che vuole la Champions



## COGLI L'ATTICO

LA TUA NUOVA CASA A BERGAMO

**FERRETTI CASA**  
www.ferretticasa.it

Seguici su  
f i in

Numero Verde  
**800-809304**

**CURNIS**  
GIOIELLI

myforever

dille che la ami

L'anello solitario con diamante certificato e firmato Curnis  
a partire da 900 euro

solo in Via Monte Grappa, 7  
a BERGAMO  
curnisgioielli.it



# Atalanta, regalaci un'impresa

**LA PRESENTAZIONE** Senza Ilicic e Petagna, i nerazzurri si affidano al Papu e a Barrow

**BERGAMO** - L'Atalanta vuole far saltare il banco. Non è un caso che una partita di calcio spesso sia un gioco d'azzardo. E contro l'Inter di sicuro, perché tutte e due le squadre hanno voglia e bisogno di vincere, i nostri nerazzurri per riproporre con forza la loro candidatura per un posto in Europa, i nerazzurri ambrosiani per tornare in Champions e sfruttare l'occasione del derby romano, in programma domani sera. In questo campionato al Comunale all'Atalanta manca il grande colpo, la storica impresa, il risultato choc. Fino ad oggi, infatti, solo con la Juventus, e non è poco, ha sfiorato il colpaccio e quindi ecco l'occasione che si chiama Inter. Dopo le ultime due giornate per l'Atalanta e per l'Inter la corsa verso i reciproci ambiti traguardi si è vieppiù complicata, entrambe hanno raccolto un misero punticino estromettendole entrambi dalle competizioni europee. Certo, è una situazione momentanea e quindi non si possono perdere ulteriori occasioni. In poche parole sia Atalanta e Inter sono obbligate a vincere. Ovviamente sono favoriti i più forti interisti anche se è un po' di tempo che a Bergamo non vincono (15 febbraio 2015: 1-4 Inter allenata da Mancini) e anche Spalletti non ha molta fortuna in casa nostra, certo i precedenti sono a favore dell'Inter, su 56 partite 14 vittorie all'Atalanta, 22 all'Inter mentre i pareggi sono stati 20. Ma i dati e le statistiche non sempre hanno un valore. L'Atalanta è reduce dal pari con la Spal contro la quale ha sofferto non poco anche se è stata capace di ribaltare lo svantaggio e, soprattutto, di giocare l'ultima mezzora del secondo tempo nei pressi dell'area biancazzurra. Gasperini sostiene che la squadra non è affatto in flessione, magari fatica a sopportare tre partite in sette giorni ma è una specie di mal comune mezzo gaudio perché tutte le squadre ne sono coinvolte in questi alti e bassi. Semmai è stata una sorpresa la sconfitta con la Samp, un risultato che ha scombinato i piani per il futuro europeo. E per la prima volta nell'arco della stagione Gasperini trova alle prese con una carenza di giocatori in fase offensiva, causa infortunio di Ilicic e squalifica di Petagna. Sta per scocciare l'ora di Musa Barrow. Dopo varie apparizioni e quella di Ferrara è



Giacomo Mayer

#### Probabili formazioni

**ATALANTA (3-4-1-2):** Berisha; Tolo, Caldara, Masiello, Hateboer, De Roon, Freuler, Gosens; Cristante, Barrow, Gomez. All. Gasperini.  
**INTER (4-2-3-1):** Handanovic, Cancelo, Skriniar, Miranda, D'Ambrosio, Gagliardini, Vecino; Karimoh, Rafinha, Perisic; Icardi. All. Spalletti.  
**ARBITRO:** Doveri

stata convincente il diciannovenne attaccante gambiano è pronto all'esordio dal primo minuto e non è fuori luogo pensare che possa partire subito titolare a fianco di Cornelius e di Gomez, come nella parte finale della partita al Mazza. Sarebbe una consacrazione di fuoco perché dovrebbe confrontarsi con avversari come Miranda e Skriniar, due tra i più forti difensori del nostro campionato. Una variazione anche in difesa col rientro di Caldara, confermati i due esterni Hateboer e Gosens, con un

rendimento spesso altalenante mentre in mezzo al campo potrebbe riposare Cristante a meno che Barrow o Cornelius si siedano in panchina al fischio d'inizio dell'arbitro Doveri, coadiuvato al Var da Damato, che sabato ha diretto Spal-Atalanta. Nell'Inter squalificato Brozovic Spalletti riproporrà in mezzo al campo il duo Vecino-Gagliardini mentre bisognerà fare molta attenzione al tandem di destra dell'Inter formato da Cancelo e a Karimoh due tipi agili e veloci.



**TRABUCCHI & C. s.a.s.**  
di Trabucchi Roberto

TREVILOLO (BG) cell 3387654925 trabuk1@alice.it

**manutenzione e ricorritura tetti  
rifacimento coperture  
bonifica amianto  
installazione linee vita**







# MONDOFLEX

## RETI E MATERASSI

### Prestige

ALTA QUALITÀ DEL DORMIRE



**6 tipologie** di scelta in un'unica soluzione

sfoderabile, lavabile e divisibile

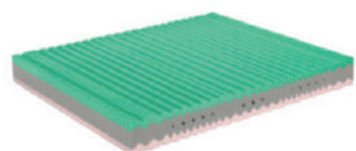


scelta fra 3 tipologie di rigidità con topper

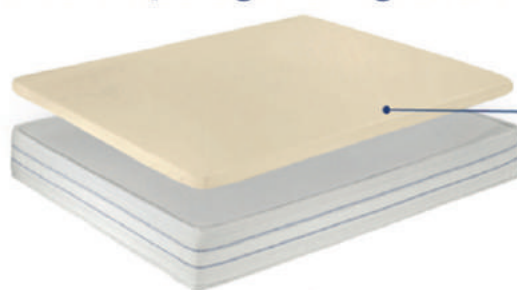
**Ergo Topper**

Topper in puro memory space da cm. 6 in DN 50 molto ergonomico ed avvolgente che si presta a correggere la postura durante il riposo. Il topper al suo interno è rivestito con una maglia di cotone Jersey. Portanza ergonomica.

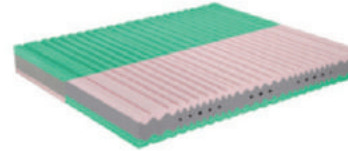
**MEMORY SPACE**



Ergonomia: media



Ergonomia: rigida



Ergonomia: media e rigida



**il materasso Prestige togliendo il topper  
ha un'ulteriore scelta fra altri 3 differenti gradi di rigidità**

Senza Topper



Per i mesi estivi è possibile la scelta tra altri 3 differenti gradi di rigidità, levando il topper si ottiene quindi un materasso a scelta:

- Ergonomia: molto rigida
- Ergonomia: altamente rigida
- Ergonomia: molto rigida-altamente rigida

La presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 Codice del Consumo



# MONDOFLEX

Sede: 24048 TREVILO (BG)

Via Santa Cristina 31

Tel. 035.69.31.38 - Fax. 035.20.13.81

www.mondoflex.it - e-mail: info@mondoflex.it

MERCOLEDI' ORARIO CONTINUATO 9-19

Ci trovi anche a

Chieve (CR)

Melzo (MI)

Castel Mella (BS)

Desenzano del Garda (BS)



# MIRITRANS S.R.L.

Via Lazzaretto, 19 - 24068 SERIATE (Bergamo)

dal 1980

Tel. 348.4160622 - 347.1329873 Fax 035.293161 E-mail: miritranssrl@gmail.com

## Dea in Europa con fede e fantasia

**LA RINCORSA** *Bando al pessimismo: l'Atalanta ha tutte le carte in regola per ripetere il sogno*

L'immagine di André Schürrle che calcia in rete sotto la tribuna sud del Mapei Stadium di Reggio Emilia è ancora ben impressa nella mente di tutti noi, ma come possiamo trasformare il sogno svanito di continuare la corsa in Europa League in energia positiva per la squadra che è in lotta per ritornarvi? La risposta è semplice: con la fede. La fede atalantina quella cosa dentro ognuno di noi che non tramonta e non può mai lasciarci. È vero i risultati deludenti contro Sampdoria e SPAL non alzano il morale della squadra e dell'ambiente che gravita attorno ad essa, ma i veri tifosi è proprio in momenti di difficoltà come questi che dimostrano il loro vero amore. Parlare di "difficoltà" per la corsa Europa League non suona come termine più appropriato per la storia della Dea. Ricordiamo i veri problemi del passato: salvezze all'ultima giornata, retrocessioni in serie cadetta nonostante il bel gioco e l'ormai lontana serie C. Anche quest'anno il campionato italiano si dimostra uno dei più bei campionati al mondo, se non il più bello, per competitività. Basti pensare che i maggiori campionati europei come quelli di Spagna, Inghilterra, Germania e Francia hanno già decretato un vincitore. Per quanto riguarda le coppe europee ancora una volta la lotta per guadagnarsi un posto ed un sogno è agguerrita nel Bel Paese. Corsa Champions League apertissima così come quella per l'Europa League. Se fino a due giornate fa la squadra di Gasperini sembrava avere qualcosa in più rispetto alle dirette avversarie Sampdoria e Fiorentina, i risultati contro i blucerchiati e la squadra di Ferrara hanno tarpato le ali dell'entusiasmo lasciando spazio al pessimismo. Sentimento che non può esistere nel tifoso atalantino dopo aver vissuto le ultime due stagioni alternando campi della massima serie italiana a spalti come quelli dello storico Goodison Park di Liverpool o del Signal Iduna Park di Dortmund. I nostri avversari sono temibili e stanno dimostrando di essere meritevoli concorrenti per

un posto in coppa. Lo sguardo dal cielo di Astori sembra aver suonato la carica per i gliati mentre la Samp, espugnando Bergamo, si è rialzata squillando a voce forte e chiara: "Ci siamo anche noi!". Quello che pare mancare all'Atalanta in questo momento è la fantasia. Fantasia nel cercare azioni per concludere a rete, velocità e accelerazioni in attacco per evitare di essere prevedibili e mettere in difficoltà le difese avversarie. Insomma l'infortunio di Ilicic è arrivato nel momento meno opportuno e forse cruciale del campionato. Lo sloveno ha dimostrato di essere in grado di dare quel qualcosa in più a questa Atalanta e fino ad adesso ha regalato punti e prestazioni davvero importanti. Le prossime gare che gli undici del Gasp dovranno affrontare sono ostiche. Si parte dalla sfida con i nerazzurri di sponda milanese

che arrivano a Bergamo agguerriti più che mai dopo una serie di risultati non brillanti, per poi continuare con l'insidiosa trasferta contro un Benevento rigenerato e capace di prestazioni importanti come quella contro la capolista Juventus. Con uno sguardo più in là invece ad attenderci ci sono Toro, Genoa e Lazio per poi chiudere con Milan e Cagliari. Insomma un calendario colmo di appuntamenti importanti che non vanno in alcun modo sbagliati. Tocca a noi tifosi suonare la carica, sperando che San Giuseppe Ilii torni al più presto disponibile. Facciamo in modo che la Dea corra più veloce che mai, portando con sé le mele d'oro, e arrivando a tagliare per prima il traguardo Europa regalandoci ancora una volta un sogno.

Mattia Maraglio



ENTUSIASMO NERAZZURRO - La squadra nerazzurra in festa dopo la vittoria contro l'Udinese

Foto Francesco Moro

**Bergamo & Sport**

**SOCIETÀ EDITRICE:** Bergamo & Sport Società Cooperativa  
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo  
Tel. 035199.10187 035.19910226 340.8605833  
SOC: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Pagani

**PARTITA IVA E CODICE FISCALE:** 03589380165  
**DIRETTORE RESPONSABILE:** Matteo Bonfanti

**Pubblicità**  
**CONCESSIONARIA LOCALE:** Bergamo & Sport Società Cooperativa  
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo  
Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

**STAMPATORE:** Tipre Srl  
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653  
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003  
**Direttore:** matteo.bonfanti@bergamo.esport.it  
**Redazione:** marco.neri@bergamo.esport.it  
monica.pagani@bergamo.esport.it - **Tipografia:** grafica.bgSPORT@gmail.com  
**Amministrazione:** segreteria@bergamo.esport.it

Siamo presenti anche su [www.bergamo.esport.it](http://www.bergamo.esport.it)

**NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE**

# COMPRO OK

SIMPLY GOLD GROUP®

MASSIME VALUTAZIONI

Via Noli 13/B - BERGAMO - Tel. 035.212489

[www.comproorobergamook.it](http://www.comproorobergamook.it)





**NUOVA BMW SERIE 2 ACTIVE TOURER.  
TUTTO, PIÙ SEMPLICE.**

**A PARTIRE DA 23.900 EURO.**

**SCOPRILA SABATO 14 E DOMENICA 15 APRILE  
NELLA CONCESSIONARIA BMW LARIO BERGAUTO.**

## Lario Bergauto

**Concessionaria BMW**

Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211  
 Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco - Tel. 0341 27881  
 Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - Tel. 0342 492151  
 Via Brescia, 78 - Grumello del Monte (BG) - Tel. 035 830914  
[www.lariobergauto.bmw.it](http://www.lariobergauto.bmw.it)

Consumi Gamma BMW Serie 2 Active Tourer: ciclo misto (litri/100km) min 2,3 - max 6,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) min 52 - max 147

Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 30.06.2018 presso i Concessionari BMW Aderenti - cumulabile con alcune iniziative commerciali in corso, ad eccezione di WHY-BUY. Il prezzo di listino raccomandato di 23.900€ si riferisce alla versione base del modello BMW Serie 2 Active Tourer 216i, tutti i dettagli dell'offerta su [bmw.it](http://bmw.it) e in tutte le Concessionarie BMW. Immagine a puro scopo illustrativo. Esempio versione base con motorizzazione diesel: Nuova BMW Serie 2 Active Tourer 216d tua a partire dal prezzo di listino raccomandato di 29.000€. Esempio versione base con alimentazione plug-in hybrid: Nuova BMW 225xe iPerformance Active Tourer tua a partire dal prezzo di listino raccomandato di 38.250€.



# Atalanta, la prima di sette finalissime

**IL PUNTO** Oggi l'Inter, poi ci sono Benevento, Torino, Genoa, Lazio, Cagliari e Milan

**BERGAMO** - Ce la fa o no? È la domanda sulla bocca di tutti i malati di Atalanta. Un po' come quando l'Italia disperava di entrare nella moneta unica targata Ue per motivi di contabilità di Stato e debito pubblico. Ma qui in ballo c'è il campanile, l'orgoglio sangue & pallone di un popolo che si spacca la schiena al lavoro, un po' come Caldara, e poi esige la sua valvola di sfogo per non smettere di sognare. A sette dal gong, l'Europa è lo scopo e insieme la soluzione di un rebus da sbrogliare sul campo. Dopo i soli quattro punti nel tritico Udinese-Samp-Spal, con lo scontro diretto in vantaggio di classifica regalato agli ospiti grazie a due assist alla rovescia su due, ansie e dubbi sono giustificati. Ma per tenere testa e gambe sgombre, alleggerendosi la corsa a ostacoli Inter-Benevento-Torino-Genoa-Lazio-Milan-Cagliari verso la meta, occorre liberare il campo da paragoni tanto scomodi quanto impossibili. Sottolineando che la scorsa teoria di allacciata di scarpe, rimpinzata da record che nemmeno un cabaret di cannoncini alla crema, è irripetibile al pari del quarto posto e dei suoi 72 punti. Anche perché adesso stanno a 48 con un massimo aritmetico di 21 da razzolare, e non conta che le due coppe siano alle spalle da fine inverno.

Per conoscere una nuova primavera senza gli acquazzoni delle delusioni in testa, bisogna far tesoro di errori e amnesie, dribblando pure gli infortuni eccellenti (Ilicic, Spinazzola, lo stesso Mattia da Scanzo). Dove e come ha perso punti, insomma, la creatura di **Gian Piero Gasperini** orfana delle plusvalenze Conti-Kessie e addizionata dal jolly difensivo Palomino nonché dello sloveno tutto sinistro? Ahinoi, proprio con squadre senza obiettivi particolari, al netto dei



blucerchiati, della Juve (4 punti su 6, tralasciando le semifinali del trofeo della coccarda) e del Napoli (due botini pieni su due, come il buon Giampaolo). Vedi Udinese, vittoriosa in

remuntada all'andata, quando i secondi tempi letteralmente sulle ginocchia erano il tributo da pagare all'avventura Uefa (copione pressoché identico a casa di partenopei, blucerchiati e

Zebrette), vedi impattate difficoltose con Chievo, biancazzurri ferraresi (ovvero Rizzo prima di prendere il posto in infermeria più che quello di Kurtic) e Torino, solo cogli spillini

tra le mura amiche. E il ko col Cagliari, a Bergamo, quando l'alibi dell'impegno da stakanov della sfera di cuoio su tre livelli reggeva comunque, perché esaurito il girone di EL il campionato era l'intermezzo fra ottavo e quarto della coppetta col tabellone su misura per le big: Sassuolo il 20 dicembre, i sardi il 30, a Fuorigrotta il giorno dopo capodanno. Senza considerare il nullo nell'acquistino crotonese, a riprova che con chi deve lottare per la sopravvivenza i nerazzurri non sanno fare la voce grossa. Eppure mica si può dare la colpa al maltempo o al calendario-capestro, se il primo acuto d'annata extra moenia, tra l'altro il primo di cinque di fila Napoli-bis compreso, è arrivato solo il 12 dell'ultimo mese del '17 nella tana del Genoa.

A complicare la vita, la combo fra rendimenti in calo, leggi Gomez, e rimescolamento del mazzo alla voce equilibri, leggi Josip il genio lungagnone che in A (10; 4 EL, 0 C.L.) la mette il doppio del Papu (5, 2, 1, più 10 assist: 16 più 15 nel 2016-2017), naso bagnato anche da Cristante (8, 3, 0). Da dove ripartire per non lasciarsi deprimere troppo? Innanzitutto dal confronto con le prime 12 giornate della prima metà: 16 punti allora, 21 a stadi invertiti, subendo 9 gol contro 16 sui 34 totali in 31 gare. E ora c'è Musa Barrow, la nuova scommessa da vincere, nei due match recenti sponda a Tolo e cross sul rigore pro Papu trasformato da de Roon. A proposito: durezza, quando in mezzo giocano sempre gli stessi. Su, su: per agguantare la preda almeno del settimo posto, bisogna gettare nella mischia orgoglio e ritrovata freschezza da regina delle provinciali. Per non tenersi incollato fra le dita lo scettro della discontinuità, cifra della Dea attuale.

**Simone Fornoni**

## TORRE DE' ROVERI NUOVA INIZIATIVA



**B.Z. STUDIO ASSOCIATO DI PROGETTAZIONE**

Albano Sant'alessandro (BG) Via Don Schiavi n°8

[www.studio-bz.it](http://www.studio-bz.it)

-

tel. 035 583059





FERRAMENTA - UTENSILERIA  
**FACCHINETTI**  
SRL **ANGELO**



# elettrooutensili delle migliori marche



\*garanzia 3 anni



**BOSCH**

**Makita**

**DEWALT**

**Milwaukee**

**SHOP ON LINE**

[www.ferramentafacchinetti.it/catalogo-online](http://www.ferramentafacchinetti.it/catalogo-online)



**LALLIO (BG) Via Provinciale, 7 - t. 035.690016**  
[www.ferramentafacchinetti.it](http://www.ferramentafacchinetti.it)





**TEMPUR**  
i materassi n.1 al mondo

**Centro2 del Materasso**  
di Francesco Ciocca  
Bergamo - Via Borgo Palazzo 93  
Tel. 035 235055

Osio Sotto - Via Monte Grappa 13/H  
Tel. 035 4823321  
[www.centrodelmaterasso2.it](http://www.centrodelmaterasso2.it)  
RIVENDITORE AUTORIZZATO

# Gasperini vs Spalletti, che lotta

**LE PANCHINE** *Due allenatori simili per ambizione ma diversissimi per storia e credo calcistico*

**BERGAMO** - Uno ha la bacheca rimpinzata, nel suo piccolo di allenatore in bilico tra provinciali (Venezia, Ancona) magari di semi-lusso (Udinese) e big di seconda fascia, partito dal trampolino di lancio del doppio salto a Empoli ('96-'98) fino al piano di sopra. E punta alla decima qualificazione alla Champions League, su diciotto partecipazioni (a meno di un crollo inusitato nel rush finale) a una competizione continentale compresa l'Intertoto in sella alla Samp vent'anni or sono. L'altro, invece, è ad altissima fedeltà, abbonato a cicli importanti in piazze selezionate cui ingigantisce invariabilmente l'appetito, puntando al terzo viaggietto in Europa League, al netto del bis negatogli sotto la Lanterna, il secondo di fila sulla tolda di comando dell'Atalanta. Dulcis in fundo, l'ospitato a differenza dell'ospitante predilige la difesa a quattro e non solo gio-

ca con un centravanti vero, Maurizio Icardi, ma se non inventano il medesimo e Perisic difficilmente sa dove sbattere la testa in cerca di una via di fuga. Le similitudini fra **Luciano Spalletti** e **Gian Piero Gasperini**, gli strateghi dell'incrocio pericoloso di stasera, a ben guardare si limitano solo alla generazione, 7 marzo 1959 contro 26 gennaio 1958, e alla condivisione nel curriculum vitae della panchina dell'Inter. Occupata attualmente dall'uomo di Certaldo, terra di dizione magistrale tanto da aver sfornato un Ernesto Calindri, e appena assaggiata dal profeta di Grugliasco, lanciato nel vivaio da Madama Juventus anche al di qua della riga di gesso per imparare a camminare sulle gambe delle proprie idee a prova di bomba. Ma quell'estate del 2011 trascorsa a sognare lottando contro i mulini a vento dell'eredità mourinhana non ha avuto il

potere di scalfire le certezze di un integralista da 3-4-3 o 3-4-1-2 che, lanciata una piazza ultra-periferica come Crotona, si è fatto il ritorno da figliol prodigo al Genoa dopo spizzichi e bocconi zampariniani a Palermo per poi accasarsi nel progetto percassiano di un'Atalanta che manco sapeva di averne uno al di là della rituale salvezza priva di affanni. Quanto a trofei, come rammentato in premessa, non c'è confronto, nemmeno sul piano del budget a disposizione nelle rispettive avventure professionali: il pelato dalla parlata franca e spiccia dalla sua ha due Coppe Italia, una Supercoppa italiana, due campionati russi, una Coppa e una Supercoppa di Russia con lo Zenit San Pietroburgo, roba che al pari crine Stefano Colantuono solo a pensarci je sarebbero venuti li geloni a le tempie (sic). Il Gasp, promozioni dalla B a parte con i Pitagorici e il Gri-

fone, è fermo alla Viareggio Cup a strisce nel 2003 con Abdoulay Konko e altri. Ma i nerazzurri di Bergamo mai avevano deliziato le folle e gli osservatori esterni come sotto la sua gestione. Forse soltanto con Emiliano Mondonico a fine anni ottanta o con Giovanni Vavassori a cavallo del nuovo millennio, senza scomodare Paolo Tabanelli (Coppa Italia del '63) e Ivo Fiorentini (quinto posto nel '48). Di paragoni fin troppo illustri, al contrario, la storia della Beneamata, segnata dalle presidenze dei due Moratti padre e figlio, è davvero piena come un uovo. Non rimane che il confronto fra la stagione corrente dei duellanti nel Saturday Night della tredicesima di ritorno, senza gettare uno sguardo retrospettivo che sarebbe superfluo e fuorviante. In termini di obiettivi, nessuno dei due può dire di avere raggiunto quello prefissatogli dal

club che gli paga lo stipendio. Spalletti ha cullato nemmeno troppo brevemente sogni di gloria prima del giro di boa, cui è approdato da terzo a 41, meno 7 dal Napoli e meno 6 dalla Juve, ma appena iniziato il campionato a terreni invertiti ha denunciato battute a vuoto: solo 18 punti in 12 gare, 3 in meno del Gasp. E fin qui di scontri diretti, considerando il range tra scudetto ed EL, mica ne ha portati a casa così tanti: Fiorentina, Roma, Milan, Sampdoria (due volte, l'unica sconfitta a San Siro eccetto quella coi rossoneri in Coppa Italia) e appunto Atalanta. Un percorso costruito sulla refrattarietà alle sconfitte più che all'abitudine ai bottini pieni (6 nelle prime 7 allacciate di scarpe, ma 8 di digiuno fino alla ventitreesima): Udinese a domicilio (alla diciassettesima, il 17 dicembre, dopo aver imposto da capolista solitaria l'occhiale alla Juve a Torino),

Sassuolo, Genoa e Torino fuori. Le due romane, che hanno pure la ribalta europea da giocarsi, sono comunque davanti. E i bergamaschi? Dell'attitudine al calo di energie, e forse di tensione, anche con le medio-piccole s'è già detto nell'articolo dedicato. Ma a livello estetico il canuto pieno di capelli dalla voce soffiata, oltre ad aver fatto sognare un popolo intero fino ai sedicesimi da muro giallonero e alle semifinali domestiche, dà ancora la paga al tattico grintoso eppure razionale che ha indossato da mister due divise in più di lui, otto a sei. Peccato che il toscano sia in vantaggio anche nei precedenti col piemontese, né falso né particolarmente cortese a dispetto dell'adagio. 5 a 3: 4-2 in termini di Roma-Genoa, pari e successo per Gasp fra Roma e Atalanta, ko all'inglese all'andata.

S.F.




**LA BUONA PIZZA ITALIANA solo al trancio**

Via Carducci 13/D, 24125 Bergamo (BG)  
Aperti da martedì a domenica  
Posti a sedere dentro e fuori  
18.30 - 22.00  
035 19840459

PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLA CASSA, RICEVERAI 5€ DI SCONTO SU UNA TEGLIA!  
(non cumulabile con altre offerte)




Gasperini, il tecnico dell'Atalanta, corteggiato sia in Italia che in Europa

FotoMoro



dal 19 al 30 Aprile 2018



www.mdspa.it

# Speciale Grigliata

SALSICCIA E  
SALAMELLA  
DI SUINO  
AL KG

**PREZZO  
SPECIALE**



**BARBECUE**  
griglia diam. 55 cm  
coperchio diam. 58 cm  
mis. 73x57x h 100 cm

**€49,90**

3 BOCCALI  
BIRRA  
0,40 lt

**€3,99**

BIRRA 5°  
WANGEL BRÄU  
cl 33 x 3

~~1,99~~

**€1,39**  
€ 1,40 AL LT



**Buona Spesa, Italia!®**

Scopri i punti vendita **massi affiliato** di Bergamo e provincia più vicini a te:

**BERGAMO**

- **ALMÈ:** Via Locatelli, 48
- **ALMENNO S. SALVATORE:** Via Lemen **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **CISANO BERGAMASCO:** Via D. Pietri, 17
- **PONTE S. PIETRO:** Via G. Leopardi, 1 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **S. OMOBONO TERME:** Viale Alle Fonti, 57/F **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **STROZZA:** Via Mezzasco, 12
- **VILLA D'OGNA:** Via Duca d'Aosta, 250

**BRESCIA**

- **EDOLO:** Via Marconi, 210 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **ESINE:** Via Faede, 34/I
- **SELLERO:** Via Nazionale, 5 **DOMENICA MATTINA APERTO**

**COMO**

- **ERBA:** Via Trieste ang. Via Grigne c/o C.C. La Rotonda **DOMENICA MATTINA APERTO**

**MILANO**

- **SAN GIULIANO MILANESE:** Via Tolstoj, 75/E **DOMENICA MATTINA APERTO**

**MONZA BRIANZA**

- **BESANA BRIANZA:** Via D. Alighieri, 19 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **CASSAGO BRIANZA:** Via N. Sauro, 25
- **ORNAGO:** Via Falcone, 16/24 **DOMENICA MATTINA APERTO**

**SONDRIO**

- **COLORINA:** Via Borellini, 666 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **TRAONA:** Via Palotta



# Lazzarini: «Stasera vince l'Inter»

**IL TIFOSO** Il titolare del Trony di Treviglio: «Troppa disinformazione sulla chiusura di alcuni punti vendita del nostro marchio»

Marco Lazzarini, titolare del negozio **Trony** di Treviglio, nonché tifosissimo dell'Inter, si concede per un'intervista a Bergamo & Sport in cui racconta la sua passione per i nerazzurri milanesi e fornisce spiegazioni in merito alle notizie fuorvianti uscite sui notiziari nei giorni scorsi riguardanti il marchio Trony.

**Marco, partiamo subito forte: un pronostico per la sfida tra Atalanta e Inter?**

"2-1 per l'Inter".

**Lei sarà allo stadio ad assistere alla partita?**

"Purtroppo non riuscirò ad andare allo stadio per motivi di lavoro e anche perché reperire un biglietto mi hanno riferito che era quasi impossibile".

**Da dove nasce la sua passione per l'Inter?**

"È una passione di famiglia, se non si tifava Inter non si mangiava (ride), sia mio padre che i miei zii sono interisti da sempre e da lì è partito tutto".

**Chi è il suo giocatore preferito del campionato italiano?**

"In questo momento il giocatore che ritengo più forte nel campionato è Brozovic dell'Inter".

**Come giudica l'operato di Spalletti e cosa ne pensa dell'attuale momento di forma della squadra?**

"Siccome sono stato e sono tutt'ora uno sportivo, credo che la fortuna degli allenatori sia la testa dei giocatori. Spalletti stava per essere scaricato dall'Inter, ma è stato bravo nel riprendere la squadra in mano. Bisogna dargli atto che il suo resistere nelle tre o quattro gare difficili, dopo l'ottima partenza in campionato, lo sta ripagando. Oltre i meriti tecnici, che non posso giudicare non essendo del mestiere, dal punto di vista umano è riuscito ad imprimere nei giocatori la giusta mentalità".



Marco Lazzarini, sulla destra con la famiglia e sotto durante una gara di nuoto

**So che è molto appassionato di nuoto, preferisce il nuoto o il calcio?**

"Io sono un nuotatore e svolgo attività agonistica nella squadra di Treviglio a livello nazionale nella categoria Master 45. Il calcio sicuramente è lo sport nazionale italiano per eccellenza. Sarebbe come andare in America e chiedere alla gente se preferisce il nuoto o il football americano. In Italia tutti parlano di calcio e si sentono liberi di esprimere la propria opinione su quanto succede nel mondo del calcio. Il nuoto è una passione personale differente. Infatti non potrei più alla mia età giocare a pallone, ma nel nuoto posso fare ancora la mia parte. Il nuoto è una sfida contro se stessi poiché si gareggia contro il proprio tempo personale, mentre il calcio è uno sport di squadra e bisogna affrontare qualcun altro quindi le cose sono molto diverse".

**Riguardo le recenti notizie sul possibile fallimento della catena Trony qual è la verità?**

"La verità è molto semplice: i Trony non sono di un unico titolare, ma ci sono più titolari che gestiscono i negozi

con esposto il marchio Trony. Purtroppo uno di questi titolari ha avuto la disavventura di trovarsi in difficoltà. Non solo per colpa sua perché il mercato è diventato molto strano e se in passato avevamo qualche margine di errore quest'oggi questo non esiste più e si paga il tutto a caro prezzo. Comunque in Italia ci sono moltissimi Trony, tra i quali posso dire anche i miei punti vendita, che rendono e funzionano ancora bene. Il problema reale è la disinformazione perché il marchio Trony come già detto non ha un unico proprietario, di conseguenza se uno dei negozi a marchio Trony fallisce gli altri non ne risentono obbligatoriamente".

**Come si può secondo lei rilanciare un settore come quello dell'elettronica dopo l'avvento di internet e del boom delle vendite online?**

"Il settore dell'elettronica paga dazio perché si fattura, ma non si svolge attività di marketing. A lungo andare i problemi legati a tutto questo vengono a galla. A differenza degli altri mercati europei in Italia l'online serve per fare una vera e propria guerra ai prezzi. Negli altri paesi, dove le vendite online hanno una percentuale di penetrazione molto più alta che in Italia, il prezzo online è praticamente uguale al prezzo del negozio fisico. Anche in Italia si arriverà probabilmente a quel livello, ma nel frattempo purtroppo dovranno cadere altre teste. Tutto sommato l'elettronica nei negozi non è in crisi. Il cliente vorrebbe comprare in negozio, poiché ha la garanzia che il personale gli stia vendendo merce di qualità, ma al prezzo di internet che è minore. Ci vuole tempo e impegno per riuscire a pareggiare il costo della merce in negozio e della merce online e le aziende si stanno attrezzando per raggiungere questo obiettivo".

Mattia Maraglio



**PUNTO SCARPE GROUP**

**NUOVA ENERGIA AI TUOI PIEDI!**

**VIA CAVE 5 ALBINO**  
**WWW.PUNTOSCARPENICOLI.COM**



# VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT PRONTI PER OGNI IMPRESA



AD giosedici



A GRANDE RICHIESTA,  
ANCHE AD APRILE  
FINO A **12.000 €**  
DI VANTAGGI ESCLUSIVI PER TUTTI  
REGISTRATI SU PEUGEOT.IT

PROVALI ANCHE DOMENICA **15 e 22**

Ritornano a grande richiesta i Peugeot Professional Days. Fino a 12.000 € di vantaggi esclusivi per tutti sulla gamma dei Veicoli Commerciali, anche senza rottamazione. 8 modelli, 40 versioni, anche allestiti, fino a 17m<sup>3</sup> e 1.800 kg di portata utile, per offrirti tutta l'efficienza, la flessibilità e la sicurezza di cui hai bisogno nel lavoro. Per approfittarne, registrati su [peugeot.it](http://peugeot.it). Ma affrettati, è solo fino al 30 aprile.

Esempio vantaggio massimo riferito a Boxer 335 L4H3 BlueHDi 160 Euro 6 con Pack Affaire Plus (Climatizzatore manuale, retrovisori esterni elettrici, riscaldabili e ripiegabili elettricamente, sensori posteriori, radio FM con presa USB, comandi al volante e Bluetooth) da 34.920€ prezzo di listino IVA e MSS escl. (IPT e imposta bollo su conformità escl.) a prezzo promo 22.920 € + IVA IVA e MSS escl. (IPT e imposta bollo su conformità escl.). Offerte promo riservate a Clienti Partita IVA per contratti stipulati fino al 30/04/2018 con immatricolazione entro il 30/04/2018 c/o Peugeot F.Lli BETTONI, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Valori ciclo misto, consumi: da 4,1 a 6,6 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: da 108 a 173 g/km.



## PEUGEOT F.Lli BETTONI

dal 1979  
il tuo Concessionario  
di fiducia



**BETTONI**  
OUTLET  
VETTURE A KM ZERO E AZIENDALI

**BETTONI**  
STORE  
VEICOLI USATI A KM CERTIFICATI

**PEUGEOT**  
PROFESSIONAL  
VEICOLI COMMERCIALI • BUSINESS CENTER

[www.bettoniauto.com](http://www.bettoniauto.com)

SERiate • via Nazionale 101 (a 300 metri da TOYS giocattoli)  
COSTA VOLPINO • via Piò 20 (di fronte allo stabilimento DALMINE)





**Sigma**  
 IMPIANTI E SERVIZI PER SALDATURA E TAGLIO  
[www.sigmainternational.it](http://www.sigmainternational.it)

# Maurito Icardi, la bandiera fragile

**IL BOMBER** Partite fenomenali e passaggi a vuoto, storia di un predestinato che fa sempre discutere

Un attaccante, un talento assoluto, in grado di infilare tanto mirabili gole quanto improvvise battute a vuoto. Insomma, l'emblema perfetto di un'Inter votata al top eppure sistematicamente dietro le prime della classe e in perenne ricerca di un'identità. Di squadra, certo, ma anche di società, dato che senza Champions League la Beneamata rischierebbe seriamente di ritrovarsi una volta di più senza un chiaro progetto tecnico e con il fardello dettato da immani spese. **Mauro Icardi**, 26 anni, argentino in lizza per un posto nell'Albiceleste che tra poche settimane darà la caccia alla Coppa del Mondo, rappresenta l'uomo perfetto per raccontare la formazione di Luciano Spalletti. Una formazione blasonata, ricca di individualità, chiamata di anno in anno alla consacrazione; eppure ancora oggi avvolta dai troppi enigmi, stretta com'è nella morsa delle due romane che verosimilmente contenderanno gli ultimi due posti utili alla qualificazione nell'Europa che conta. Icardi, dal canto suo, porta in dote un succulento biglietto da visita fatto di 24 reti in campionato - secondo posto nella speciale classifica dei bomber, alle spalle del laziale **Ciro Immobile** - ma anche due inopinate gare, condite da errori madornali e una sterilità offensiva persino imbarazzante. Al netto di sfortune di sorta, in primis la giornata di grazia di Salvatore Sirigu, portiere del Torino capace di parare anche l'imparabile, è ancora viva nella mente dei tifosi la clamorosa battuta a vuoto occorsa nel giorno forse più atteso, il giorno del derby, dove l'attaccante argentino ha gettato alle ortiche due limpidissime opportunità da rete. Con **Donnarumma** fuori causa, Icardi ha sbagliato non una, ma due volte, imponendo di fatto il pari in una gara che poteva per davvero valere la svolta per i nerazzurri. Ma allora, chi è il vero Icardi? Il bomber mortifero che praticamente da solo ha regolato l'Hellas Verona? Oppure la mina vagante di un progetto tecnico, incentrato sulle sue reti, ma anche sui suoi mal di pancia? E quel che è peggio è il perdurare del dilemma che lo riguarda. Talento purissimo, capace di prendersi il massimo palcoscenico della Serie A fin da una tenerissima età, eppure incapace di convincere appieno i propri tifosi, con i quali non sono nemmeno mancati momenti di screzi e incomprensione. Vedasi la lite di due stagioni or sono, nel dopo-gara di Sassuolo-Inter, oppure le polemiche innescatesi con la pubblicazione dell'autobiografia. E a tutto questo, aggiungeteci il ruolo di una moglie, **Wanda Nara**, tanto avvenente quanto ingombrante, dall'alto dello smodato ricorso ai social e delle opinioni espresse nel delicato tema del mercato. E poi, l'eterno fardello, per chi è nato in Argentina e mantiene la pretesa di sfondare con la Nazionale biancoceleste, ossia il confronto con **Maradona**. Quel **Maradona** che non ha mancato di offrire a più riprese parole di sdegno per "Maurito": manco fosse una mezza calzetta. Eppure "El Pibe de Oro" è ancora lì, issato lassù a mo' di esempio supremo e forse inarrivabile. E il confronto, quasi fosse una maledizione, presenta il suo salatissi-



**Mauro Icardi, argentino di Rosario ma di origini piemontesi, è nato il 19 febbraio del 1993**

mo conto anche per i vari **Dybala**, **Higuain** e, persino, **Leo Messi**. E allora, per **Mauro Icardi**, fragile bandiera ne-

razzurra, basterebbe forse correggere il mirino e abbassarlo, puntando a qualcosa di più concreto e tangibile. I

risultati arrivano col contagocce, la pazienza del tifo interista, vessato dalle facili promesse, oltre che dagli

sberleffi degli avversari, è ormai al capolinea.

**Nikolas Semperboni**



**TECNOTETTO**

**TECNOTETTO SRL**  
**VIA DELLA REPUBBLICA, 33**  
**24064**  
**GRUMELLO DEL MONTE (BG)**  
**TEL: 0354420340**  
**FAX: 0354421584**  
**E-MAIL: [Info@tecnotetto.biz](mailto:Info@tecnotetto.biz)**





**G. SACCHI**<sup>®</sup>  
elettroforniture

## 56 PUNTI VENDITA DI MATERIALE ELETTRICO

IN LOMBARDIA, PIEMONTE,  
LIGURIA, TRENINO-ALTO ADIGE.

**3 IN PROVINCIA DI BERGAMO.**



### Bergamo

Via Grumello, 49/C  
Tel. 035.4370211

fil.bergamo@sacchi.it

Lun/Ven: 7.30-12.15/13.15-18.30

Sab: 8.00-12.00

### Arcene (BG)

Via G. Bruno, 1/A  
Tel. 035.4199111

fil.arcene@sacchi.it

Lun/Ven: 8.00-12.00/13.30-18.30

Sab: 8.00-12.00

### Seriate (BG)

Via Pastrengo, 9  
Tel. 035.4525511

fil.seriate@sacchi.it

Lun/Ven: 7.30-12.00/13.30-18.00

Sab: Chiuso



**ACQUISTA ANCHE ON-LINE!**

**WWW.SACCHI.IT**

*Più facile, più veloce, più completo*

*Tutto il materiale elettrico che cerchi.*

*Riservato a partite IVA*



# MASIELLO THE WALL







*il pesce è l'integratore perfetto per chi fa sport:  
 è leggero, ricco di fosforo e proteine  
**Bergel+ è il partner degli sportivi***



**ZANICA - via Stezzano, 33**  
**tel. 035.670405 - 035.675081**  
**www.bergel.it - infobergel.it**

CONCESSIONARIO PER:



**chiamaci per il nuovo servizio consegna a domicilio 035.675093**



**DA OBI,**  
**LA CONSEGNA A DOMICILIO**  
**O IL SOPRALLUOGO**  
**CON PREVENTIVO**  
**...al prezzo di un caffè!**  
 dal 15 Marzo al 30 Aprile

**1€**

Condizioni valide solo per Bergamo e provincia.

**BRICOLAGE**  
**CASA • GIARDINO**  
 www.obi-italia.it

**OBI**  
*Il tuo mondo con le tue mani!*

# Percassi-Zhang, alleanza stretta

**CALCIO & AFFARI** Non solo la consolidata amicizia tra Luca e Steven, le due famiglie sono impegnate su più fronti comuni

L'incontro della 32a giornata di campionato vede la Dea accogliere tra le mura amiche i nerazzurri dell'Inter, in una partita dai connotati tanto agonistici quanto ormai palesemente amichevoli. Se sul campo, infatti, si può parlare di una naturale ostilità calcistica tra due squadre che lottano per possibili posizionamenti europei, al di fuori del rettangolo verde, invece, è inevitabile soffermarsi sul comprovato sodalizio societario in termini non soltanto imprenditoriali ma anche più propriamente sportivi.

Da un lato quindi l'interessante confronto tra i mister, lo stellare scontro tutto argentino tra i due capitani, l'atteso duello tra la sfrontata giovinezza bergamasca e la comprovata esperienza neroazzurra; dall'altro il solido rapporto tra le dirigenze, la recente amicizia tra le famiglie, i crescenti legami personali e affaristici tra Zhang e Percassi.

Se i ragazzi di Gasperini e Spalletti si danno battaglia per l'ultimo assalto all'Europa, al fine di aggantare rispettivamente l'ancora vicino sesto posto e la tanto rincorsa Champions League, dietro le quinte i due pre-

sidenti collaborano attivamente non solo per lo sviluppo dei propri marchi ma anche per il graduale rafforzamento delle due squadre. I contatti sono via via in ascesa, gli incontri ormai fitti e cordiali, e la direzione intrapresa sembra andare verso un asse Cina-Italia sempre più percorribile e assodato; qualche tempo fa lo stesso Percassi si era recato a Nanchino, quartier generale del gruppo Suning, per incontrare di persona il patron dell'Inter e discutere con lui su temi svariati, dei quali il calcio rappresenta soltanto la punta dell'iceberg.

All'interno di questo scenario spicca evidente l'esplicita confidenza tra i figli Luca Percassi e Steven Zhang, apparentemente uniti da un rapporto che va oltre al mero sodalizio professionale; i due, infatti, sarebbero diventati grandi amici fin dai tempi degli affari Gagliardini e Bastoni, alla riuscita dei quali entrambi contribuirono in modo sostanzialmente cruciale. A testimonianza di ciò parlano eloquenti le numerose e frequenti cene "Da Vittorio" a Brusaporto, le freschissime foto della Pagani di Steven fuori dall'Osteria della Brughiera di



La famiglia Percassi ospite di Steven Zhang presso il quartiere generale di Suning a Nanjing

Villa d'Almè (i ben informati dicono che proprio nel ristorante stellato sia partita la trattativa per portare Cristante all'Inter), il suo soggiorno ospitale presso la struttura termale di San Pellegrino. Suggello del legame instauratosi non solo estem-

poranei e informali incontri, anche regali emotivamente significativi: Luca, infatti, ha donato a Zhang jr il gagliardetto originale della finale di Champions del 2010, per intenderci quella col Bayern al Bernabeu. Entusiasta del pezzo di storia ricevuto, Ste-

ven ha postato su Twitter una foto accompagnata dalle seguenti parole "Fantastici regali da parte di Javier Zanetti e Luca Percassi. Iniziamo a collezionare ogni piccolo elemento della nostra storia. #WeWillBeBack".

Avversari per novanta minuti, amici per il resto del tempo dunque. Sembra essere pertanto parallelo il cammino di un'Atalanta e di un'Inter sempre più avvicinate da un connubio societario apparentemente destinato a diventare un punto saldo del calcio italiano. Ovviamente le rivalità fra le tifoserie continueranno com'è giusto che sia, tuttavia non si può nascondere che la forte amicizia formatasi tra Luca e Steven farà da probabile spartiacque verso un futuro di costante e costruttiva colla-

borazione. D'altronde i amici, no? regali si fanno solo agli

Andrea Brumana



La Pagani Huayra di Steven Zhang immortalata dal sindaco di Almè qualche giorno fa all'esterno dell'Osteria della Brughiera: lì sarebbe cominciata la trattativa per portare Bryan Cristante all'Inter



**La Manutenzione**  
**e Pulizia** s.r.l.

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Elia 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685  
 www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

**DR. RUGGERO LOCATI**

Pulizia negozi, uffici, appartamenti  
 Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali  
 Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare  
 Autorizzati per trasporto merci conto terzi



# MOTORAMA E MOTION MOBILITY

CONCESSIONARIO MONOMARCA KYMCO  
& EBIKE STORE POINT PER BERGAMO

**NOLEGGIO**  
BREVE E LUNGO TERMINE  
SCOOTER ED EBIKE

**TAGLIANDI**  
E INTERVENTI CON MEZZO  
SOSTITUTIVO GRATUITO

Scopri tutti i servizi su  
[www.motoramabike.it](http://www.motoramabike.it)



**KYMCO**



Show room e officina, ricambi e accessori, noleggio.



Biciclette elettriche a pedalata assistita per la città o il tempo libero

Via Vittore Ghislandi 24/a  
24125 Bergamo  
035.531228  
[info@motoramabike.it](mailto:info@motoramabike.it)



# Gagliardini, riecco l'ex di lusso

**L'AVVERSARIO** *Un ritorno gradito per un giocatore rimasto nel cuore dei tifosi atalantini*



Roberto Gagliardini è cresciuto nel vivaio dell'Atalanta. Qui con la maglia della Dea

**BERGAMO** - A Bergamo se lo ricordano tutti, compagni e tifosi, per l'abilità a far densità in mezzo, recuperando palloni e ribaltando il fronte con la sfacciata freschezza del canterano di ritorno sfuggito all'ennesimo parcheggio cadetto. E magari per recupero e filtrante a favore di Kurtic nella doppietta dello sloveno al Genoa lo scorso campionato, proprio sotto la Curva Pisani, o per il cross a favore di volée di Caldara al Sassuolo, contro cui aveva esordito da pro al "Comunale" nel sedicesimo di Coppa Italia il 4 dicembre 2013, al Mapei Stadium. Teatro, a questo giro di giostra, dell'Europa League dell'Atalanta, negatagli dal passaggio al nemico meneghino l'11 gennaio del 2017, prelevato con mossa spettacolare da cine-thrilling dal pullman diretto all'ottavo di finale di Coppa Italia a Torino con la Juventus. Da allora non si può dire che il bilancio interista di **Roberto Gagliardini** da Dalmine, padre marchigiano e mamma siciliana, primissima plusvalenza da ascrivere al genio di Gian Piero Gasperini, abbia fatto saltare anima viva sulla poltroncina per exploit particolari. Di lui, costretto a passare dalla convivenza con la delusione Kondogbia a quella con Vecino, Brozovic o Borja Valero, rimangono in mente soprattutto i due gol di fila, belli quanto inutili, nella seconda metà della passata stagione. Oddio, chiamiamoli superflui, forse esornativi. Giusto per non far torto al '94 che dopo i prestiti a Cesena, Spezia (unica annata piena) e Vicenza, da gennaio 2014 a gennaio 2016, conoscendo il battesimo del fuoco nella massima serie a Marassi col Genoa all'ultima giornata di Edy Reja in pancha (15 maggio 2016), sulle ali dell'esplosione gasperiniana ha fatto guadagnare alle casse di Zingonia 2 milioni sull'unghia e tra i 20 e 25 a seconda dei bonus al momento praticamente alle porte del riscatto obbligato. Gli accordi fra le due società, in fin dei conti, raccontano che il Gaglia il cartellino della Beneamata non ha bisogno di meritarselo. Nel 2017-2018 non l'ha timbrato, nel 2017 in sé invece sì: 5 e 12 marzo, quinto della cinquina (a uno) a Cagliari e sesto nel settembo (a uno, cioè Freuler) proprio alla squadra

del suo cuore, quella in cui è cresciuto da bambino, la ciliegina sulla torta dei triplette Icardi e Banega in una giornata stortissima per i bergamaschi. Quella staffilata sotto la traversa di Berisha è tanta roba per chi come lui in seguito non l'ha più messa nemmeno per ipotesi, per quanto abituato alle magre: sei in carriera dopo lo svezamento al Centro Sportivo Bortolotti, non è il suo mestiere in senso stretto. L'esperienza nel capoluogo lombardo, tra Stefano Pioli, Stefano Vecchi e ora Luciano Spalletti, gli ha nondimeno insegnato a giocare a due davanti alla difesa a quattro, mentre col Gasp nella riga di mezzo ondeggiava spesso e volentieri all'unisono con Freuler e i due esterni. E pure suggerito che andarsi a vedere Madama la Bianconera allo Juventus Stadium nei quarti Champions col Barcellona, agli occhi dei tifosi, non può essere giustificato nemmeno dalla compresenza di amiconi come Caldara, Conti e Spinazzola.

Contro i suoi ex colori, stasera, colui che è passato dal 4 al 5 sulla schiena e da qualche centinaio di migliaia di euro al milione a mezzo a rivoluzione terrestre potrà toccare quota 50 da titolare pressoché indiscusso di una delle casacche più prestigiose. In dote, anche le presenze nella Nazionale maggiore negategli dal lignaggio atalantino prima del trasferimento-spartiacque. Poker secco, finora, dopo la prima convocazione by Ventura il 7 novembre 2016 per la qualificazione mondiale contro il Liechtenstein e l'amichevole con la Germania: debutto da cambio di De Rossi il 28 marzo 2017 nel 2-1 in Olanda all'Amsterdam Arena, quindi titolare con Macedonia e Albania e di nuovo journeyman (al posto di Pellegrini dal 79) in Inghilterra il 27 marzo scorso. Prima di allora, 5 presenze e 2 reti in Under 20 e la cavalcata in Under 21 (6 gettoni) fino alla semifinale dell'Europeo polacco persa con la Spagna, con rosso per somma di ammonizioni. Ad maiora, caro Roberto, ragazzo serio e umile a immagine e somiglianza del territorio che ti ha partorito. Sperando, in ottica atalantina, che i maiora arrivino a spese di qualcun altro...

S.F.

# CARTOLOMBARDA



ARTICOLI **CARTOLERIA** **UFFICIO**  
**REGALO CASA**

**RISERVATO ALLE PARTITE IVA**

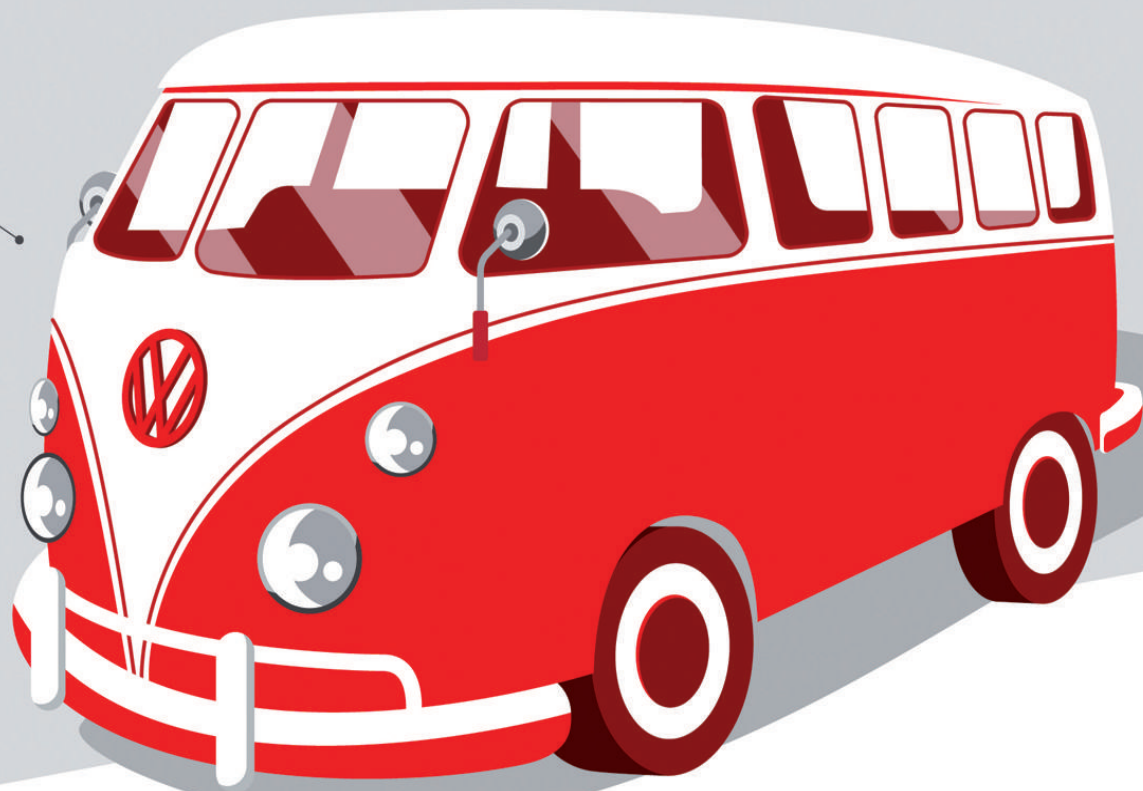


Via Grumello 32 - 24127 Bergamo - Tel. 035403328  
E-Mail: [cartolomb.bg@cartolombarda.net](mailto:cartolomb.bg@cartolombarda.net)  
Web: [www.cartolombarda-bergamo.it](http://www.cartolombarda-bergamo.it)



# 1968

Volkswagen T2  
Pulmino



MARCA LIGABETTA.IT

**noi c'eravamo già.**

dal 1968 arredamento in continua evoluzione.

**ostiliomobili** compie **50** anni  
ed ha in serbo una **sorpresa** per festeggiare  
con i propri clienti.

**Stay tuned!**

**ostiliomobili**

HOME  
OFFICE  
CONTRACT



**Showroom:** Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)  
a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio **T. 030 7460890 - [www.ostiliomobili.it](http://www.ostiliomobili.it)**



# Atalanta-Inter, Primavera tutta da vivere

**SETTORI GIOVANILI** Squadre al vertice allenate da due grandi: Massimo Brambilla e Stefano Vecchi

**BERGAMO** - Atalanta-Inter, storia di una sfida che si perpetua nei vivai. Se tra i big le ambizioni si misurano sul grado d'importanza della coppa europea che ciascuna contendente mira ad aggiungere ai prossimi metà settimana da urlo, laggiù dove crescono rigogliosi i virgulti pronti allo sboccio si viaggia a braccetto. Quota 50 in vetta prima di quest'ultimo weekend lungo, anche se gli scontri diretti in caso di parità alla trentesima dicono che la prima della classe sarebbe comunque la Dea, in un tripudio nerazzurro che promette altre battaglie. Probabilmente all'atto conclusivo per aggiudicarsi il titolo, saltando i playoff e accedendo direttamente alle semifinali. Al piano di sopra lo spauracchio da battere è Luciano Spalletti. Nell'Under 19, anche dopo la riforma dei campionati Primavera, divenuti a girone unico e con l'introduzione delle retrocessioni, il nemico di sempre è una figura domestica e amica come **Stefano Vecchi** da Mapello, da mediano ringhioso bandiera di Fiorenzuola, Brescello e Spal, maestro di bravura riconosciuto da levatrice di baby talenti. A parte il doppio salto carpiato in sella alla Tritium e le esperienze con Spal, Südtirol e Carpi, il focoso mister dell'Isola Bergamasca, cresciuto tra il Ponte San Pietro e le giovanili della Beneamata, diventato grande sulle ali della gavetta con Mapello (promozione in Eccellenza nel 2006) e Cognese (due playoff per la C2/Seconda Divisione in tre anni), di successi ne ha mietuti tantini fra le giovani speranze: 2 Viareggio (2015 e 2018), la Coppa Italia 2016, lo scorso scudetto nella Final Eight reggiano-modenese (con finale al Mapei Stadium, of course) e la Supercoppa 2017.

Di qua, stavolta, non c'è più un moloch del pallone nostrano come Valter Bonacina, subentrato a febbraio sulla panchina della baby Lazio. Due vittorie a una nella stagione passata da titolo (l'ottavo, 2-1 alla Fiorentina) per i nerazzurrini della metropoli, 1-1 nei confronti di campionato a fattore campo saltato (1-2 a Zingonia, Pinamonti-Bakayoko-Capone - ora in casa si gioca ad Azano San Paolo -, e 3-1 al "Breda" di Sesto San Giovanni, tripletta di Capone e Mutton) e successo casalingo milanese (3-1; a Zambataro rispondono Emmers, Zonta e Rivas) nel quarto della scorsa

edizione di Coppa Italia. È **Massimo Brambilla** l'uomo nuovo per gestire la transizione dai Bastoni-Melegoni-Barrow, col gambiano soffiato dalla prima squadra dopo 26 gol in 21 partite (23 in 19 di regular season), ai Carnesecchi-Del Prato junior-Kulusevski-Peli. Un brianzolo che con le scarpe bullonate dettava ritmi e ordine (Parma, Torino, Cagliari) e, messi ad allenare le leve dei millennial, sta bruciando decisamente le tappe: 2 Città di Arco (2016, 2017), 1 campionato e 1 Supercoppa Under 17 (2016), 1 Torneo Internazionale Maggioni-Righi (2017) da capofila della nouvelle vague di Zingonia. Due tecnici non integralisti, avvezzi a oscillare fra tridente, magari con falso nueve come accade a Kulusevski (Nivokazi e Louka da centravanti sono ancora un po' acerbi), e 4-2-3-1, ma occasionalmente anche al rombo, vedi semifinale di ritorno del trofeo della coccardina persa 3-2 a Bergamo col Milan. Senza Musa l'africano, al Centro Sportivo Bortolotti ci si allena alla ricerca di equilibri diversi, con **Thomas Bolis** (play basso, capitano e figlio d'arte al pari di Enrico Del Prato), l'ala **Lorenzo Peli** da Ghisalba (i due vice cannonieri stagionali con il Kulu, 5 a cranio in un collettivo da 55 solo in campionato), **Nadir Zortea** da Canal San Bovo (Valle del Vanoi, Trentino) a spingere a destra, **Dejan** lo svedese di sangue macedone (un Bernardeschi più duttile e corsaiolo) a inventare sullo spartito verde e il cavallo di ritorno (dal Pescara, dove Zeman - poi cacciato - manco lo vedeva, a differenza di Capone) **Emmanuel Latte Lath** a mo' di addizione. Di là, assi in erba come **Nicolò Zaniolo**, mezzala o trequartista da 11 all'attivo, italianissimo come l'esterno d'attacco **Matteo Rover**; il danese **Odgaard** e l'orriundo argentino **Colidio**, ex Boca, completano il quadretto a pennellate d'importazione.

Due organici costruiti con la saggezza, la pazienza e la misura da fuoriclasse dell'intarsio, da veri incisori e scultori alla Benvenuto Cellini nella materia viva del calcio del futuro. L'ultimo scontro in ordine temporale, lo spettacolo nello spettacolo: tre per tutti, con rigoricchio al gong per un presunto mani di Sala, Zaniolo al 7', Bolis con un missile da fermo al 20', Migliorelli al 28', Od-



gaard al 39', Zappa al 66' e il '98 con la fascia al braccio al 93' dal dischetto a Sesto, in una delle non infrequenti virate brambilliane al 3-5-2. Era la matinée domenicale dell'11 febbraio, l'unico del tris d'incroci targati 2017-2018 finiti senza l'affermazione atalantina. Alla quarta di andata, sul terreno azzanese, il primo ottobre '17, a risolverla i fuori categoria Melegoni (52') e Barrow (81'), il primo su assist di tacco del secondo e il fenomeno del 2018 sull'asse con sponda Carminati-Bolis, risolutore a sua volta del quarto di coppa il 20 dicembre. Che la sfida infinita continui.

S.F.



## mcs s.r.l.

**SOTTOFONDI ALLEGGERITI**  
**MASSETTI SABBIA E CEMENTO**  
**PAVIMENTI INDUSTRIALI**  
**RAMPE**

**Sede Legale: Curno Via Dalmine, 10/A**  
**Tel. 035.312055 - Fax 035.330623**  
**info@mcsdilizia.it - www.mcsdilizia.it**



# mcs

TECNOLOGIA  
 INNOVATIVA PER  
 PAVIMENTAZIONI

**ATALANTA B.C. 2017/18**

# SUPPORTER UFFICIALE





Analisi e consulenze Economico Finanziarie

[www.studiomazzoleni.com](http://www.studiomazzoleni.com)



Strategie di Marketing e Comunicazione

[www.vpstrategies.it](http://www.vpstrategies.it)

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL  
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,  
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO



# F.lli TESTA s.r.l.

**CALCESTRUZZO PREMISCELATO**  
ESTRAZIONE GHIAIA E SABBIA  
DEMOLIZIONI • LAVORI STRADALI • SCAVI  
FOGNATURE • RIEMPIMENTI • ASFALTATURE  
ACQUEDOTTI • COSTRUZIONI GENERALI



www.calcestruzzofratellitesta.it

Uffici: via Cossali, 45 - 24050 - Ghisalba (Bg) Italy  
tel. (+39) 0363 92155 - fax (+39) 0363 900397

Impianto: via Misericordia - 24068 - Seriate (Bg) Italy  
tel. (+39) 035 303892 - fax (+39) 035 4523712

# Nuovo stadio, obiettivo 2020

**DEA & GRANDI OPERE** *In caso di qualificazione in Europa, l'anno prossimo si giocherà ancora a Reggio Emilia*



Come sarà la nuova casa dell'Atalanta

“La ristrutturazione del Comunale deve slittare ancora di un anno, perché al momento non ci sono le autorizzazioni. Purtroppo si tratta di tempi burocratici che non dipendono da noi, ma presto si dovrebbe cominciare con la speranza di chiudere tutto entro il 2020. Teniamo moltissimo ad un progetto che può far crescere la società”. Con queste parole estratte da un'ampia intervista sul quotidiano “Il Giorno”, **Antonio Percassi**, circa un mese fa, ritornava sul delicato argomento “nuovo stadio” annunciando essenzialmente lo slittamento dei lavori alla Primavera del 2019.

Ma facciamo un passo indietro. L'estate scorsa l'Atalanta aveva acquistato l'“Atleti Azzurri d'Italia” e si era garantita la proprietà dello stadio sul conveniente modello delle grandi potenze europee; lo stesso presidente nerazzurro, soddisfatto della trattativa, aveva sottolineato alla Gazzetta le vantaggiose prospettive derivate dal controllo dell'impianto, esternandone la soddisfazione: “È un passo epocale per il club, abbiamo visitato tante realtà, ora portiamo a Bergamo l'eccellenza”.

Il 9 novembre 2017, a Palazzo Frizzoni, era stato ufficialmente presentato l'ambizioso modello di ristrutturazione, all'interno di un largo progetto volto anche alla riqualificazione dei luoghi adiacenti la struttura

stessa. 24000 posti a sedere, copertura totale, ampi parcheggi e zone di svago: queste le principali novità avanzate dallo “Studio De8” per un costo complessivo vicino ai 35 milioni di euro. “Lo stadio sarà nostro e non ci sarà spazio per nessun'altra società”, aveva specificato Percassi, “Ci faremo giocare i ragazzi della Primavera. Anche il nome è ancora da stabilire. Sarà comunque in grado di ospitare i tifosi non solo per i novanta minuti della partita. Ci sarà un ambiente commerciale sotto la Sud e gli spogliatoi sotto la Nord. Il modello a cui ci siamo ispirati è quello del Dortmund”.

L'Atalanta e tutto il suo popolo dovranno però attendere almeno ancora un altro anno per vedere realizzarsi il sogno di una casa finalmente all'altezza della nuova dimensione del club. Al suo valore sempre meno provinciale e ormai definitivamente europeo, infatti, è ora necessario un impianto atto a sostenere in modo concreto un tale percorso di crescita. E la società ha investito in questo. Se la stagione corrente ha visto la Dea recitare da protagonista sul palcoscenico delle grandi d'Europa, e la possibilità di accedervi nuovamente non è ancora, affatto, preclusa, d'altro canto pare abbastanza scontato che, a prescindere dal posizionamento, un'eventuale prossima partecipazio-

ne continentale avverrà di nuovo lontano dal capoluogo orobico. E proprio in tale direzione vanno le parole di Percassi “Se ci qualificheremo sarà per noi un piacere giocare a Reggio Emilia, ci ha portato tanta fortuna e ci siamo sentiti a casa. Anzi, colgo

l'occasione per ringraziare il presidente Squinzi, visto che tutto ha sempre funzionato alla perfezione”.

Nonostante i ritardi e i rinvii, l'investimento della società è impegnato e reale, il progetto concreto e sicuro e la strada spianata e ben avviata; su-

perati gli scogli burocratici, insomma, l'Atalanta e la gente neroazzurra potranno finalmente giocare, tifare e gioire in un contesto intimo e familiare ma soprattutto organizzato, moderno e all'avanguardia.

Andrea Brumana





HSP 443



ARP 2

Soluzioni  
per la fresatura  
ad alte velocità

ISPER

made in Italy [www.isper.it](http://www.isper.it)



# LIBERTÀ PEUGEOT

FREE2  
MOVE  
LEASE

IL NOLEGGIO PER TUTTI,  
TUTTO INCLUSO



## SUV 2008

DA **189 €** AL MESE IVA INCLUSA

CON:  
MANUTENZIONE ANCHE STRAORDINARIA  
COPERTURA RCA  
ANTIFURTO CON POLIZZA F/I, KASKO  
BOLLO

SCOPRILO ANCHE DOMENICA 15 e 22

Offerta di noleggio a lungo termine FREE2MOVE LEASE\* della durata di 24 mesi e 20.000 Km su Peugeot 2008 Active PureTech 82, con un primo canone pari a 3.801 € IVA inclusa e 23 canoni mensili da 189 € IVA inclusa. L'offerta comprende: manutenzione ordinaria e straordinaria, Assistenza stradale H24, vettura sostitutiva in caso di guasto, Copertura assicurativa RCA, Antifurto con polizza Incendio e Furto, garanzia Kasko con scoperto pari al 10% con importo minimo di 516 €, tassa di proprietà. Offerta accessibile anche con permuta presso il Concessionario F.lli BETTONI. Promozione valida per contratti stipulati a partire dal 9/4/2018 e immatricolazioni effettuate entro il 30/04/2018. Salvo approvazione PSA Renting Italia S.p.A. Maggiori informazioni presso il Concessionario F.lli BETTONI. Le immagini sono a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 4,9 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: 114 g/km.



PEUGEOT  
F.lli BETTONI

dal 1979  
il tuo Concessionario  
di fiducia



**BETTONI**  
OUTLET  
VETTURE A KM ZERO E AZIENDALI

**BETTONI**  
STORE  
VEICOLI USATI A KM CERTIFICATI

**PEUGEOT**  
PROFESSIONAL  
VEICOLI COMMERCIALI • BUSINESS CENTER

www.bettoniauto.com

SERIATE • via Nazionale 101 (a 300 metri da TOYS giocattoli)  
COSTA VOLPINO • via Piò 20 (di fronte allo stabilimento DALMINE)



# EUROLEGNO SERRAMENTI srl

SERRAMENTI "ANTI EFFRAZIONE" CLASSE 2

24049 Verdello (Bg) - V.le Friuli, 21 - Tel. e Fax 035.4821944

LEGNO LAMELLARE

LEGNO + ALLUMINIO

SERRAMENTI IN PVC



PORTE IN STILE SU MISURA  
SOSTITUZIONE VECCHI SERRAMENTI SENZA OPERE MURARIE  
CON COMPLETA ASPORTAZIONE DEL TELAIO ESISTENTE

# Saturday night di Musa Barrow

**L'ASTRO NASCENTE** *Talento di assoluto valore, il giovane attaccante del Gambia cerca spazio*

**BERGAMO** - C'è un nuovo gioiello che luccica nella ricchissima argenteria nerazzurra. Una freccia in più all'arco di mister Gasperini, che prepara la sua Atalanta alla volata finale con vista sull'Europa. Stiamo parlando di **Musa Barrow**, talento purissimo, nonché nuova gemma sfornata dal florido vivaio di Zingonia. Nato in Gambia nel 1998, sbarca in Italia nell'estate del 2016. Un anno di crescita, di ambientamento e di affiatamento con il mondo atalantino, prima dell'esplosione, clamorosa, nella stagione in corso, nella quale si sta affermando come bomber e trascinatore della formazione primavera guidata da mister Brembilla. 23 gol e 7 assist in 18 presenze rappresentano lo spaventoso biglietto da visita di un calciatore dominante per la categoria; le cui prestazioni gli sono valse l'ingresso in pianta stabile nel giro della pri-

ma squadra del Gasp. In un segmento di campionato assai complicato, soprattutto a livello di produzione offensiva, la squalifica di Petagna e l'assenza di Ilicic complicano ulteriormente i piani dell'allenatore nerazzurro, ma al contempo hanno fatto lievitare le quotazioni del ragazzo di Banjul, pronto a ritagliarsi sempre più spazio e, perché no, candidarsi ad una maglia da titolare nell'anticipo di lusso contro l'Inter di Spalletti. C'è da vincere il ballottaggio con Cornelius, sicuramente più esperto e logicamente più abituato nella gestione tecnica ed emotiva di partite di questo calibro, ma l'idea stuzzica non poco il tecnico di Grugliasco, che ne valuta l'innesto al centro dell'attacco, supportato dal Papu Gomez. Si tratterebbe di un vero e proprio battesimo di fuoco per la nuova freccia nerazzurra, capace finora di collezionare un com-

pletivo di 7 presenze per un totale di 81 minuti di gioco, spalmati tra Campionato e Coppa Italia. Un esame dall'altissimo coefficiente di difficoltà, con la granitica coppia difensiva Miranda-Skriniar a fare da docenti alle importanti ambizioni del ragazzo gambiano, umile, ma sfrontato e che scalpita dalla voglia di mettere in mostra tutto il suo potenziale. Analizzando il profilo tecnico del giovane Barrow, si denota la sua grande attitudine nell'agire come punta centrale: struttura fisica imponente, lunghe leve e una grande facilità di calcio con entrambi i piedi, tracciano l'identikit di un vero e proprio predatore dell'area di rigore. Suo marchio di fabbrica è il movimento a liberarsi tra le linee, impreziosito dalla grande capacità di fare perno sul diretto marcatore, per poi incrociare in rete sul palo più lontano. Tipologia di giocata che lo



ha reso bomber implacabile tra i pari età, mentre ben più complicato sarà confermarsi tra i grandi. I suoi 183 centimetri d'altezza si distribuiscono su una struttura importante ma ancora piuttosto fragile per un campionato fisicamente estenuante e muscolare come quello italiano. D'altro canto ne guadagna invece in termini di

agilità e nel cambio di passo, caratteristiche che aprono ad un secondo possibile scenario nello scacchiere tattico di Gasperini, che continua a studiarlo e monitorarlo anche nelle vesti di attaccante di movimento, predisposto a partire largo dalla sinistra, per poi convergere verso centro area. Nel primo antipasto di Serie A, soprattutto

to con Spal e Sampdoria, ha già saputo offrire un saggio delle proprie qualità tecniche, mostrando grande solidità anche dal punto di vista caratteriale e un livello di timore reverenziale nei confronti della nuova realtà, prossimo allo zero. Gasperini ne apprezza i continui e tangibili progressi, plasmandolo, settimanalmente, al fianco dei big, dai quali poter apprendere e carpire ogni piccolo segreto, prima di raccogliere il testimone e diventare, in futuro, il fulcro d'attacco del nuovo ciclo atalantino. Stadio Atleti Azzurri d'Italia la platea, l'Inter l'intransigente giuria. La vetrina perfetta per lanciare l'ennesimo prodigio dell'inesauribile cantera bergamasca. Una notte magica per provare ad inseguire anche il sogno del primo gol tra i professionisti. E scenario migliore di questo per riuscirci, proprio non c'è.

Michael Di Chiaro

Con la fibra ottica di Planetel  
**la provincia di Bergamo diventa superveloce!**

La tua nuova linea internet superveloce a partire da  
**24,95€**  
al mese Iva inclusa

**Fino a 1 Gb/s**

Questi i Comuni raggiunti dalla nostra Fibra:

Azzano S. Paolo	Dalmine
Bagnatica	Gorlago
Bolgare	Grassobbio
Brusaporto	Grumello Del Monte
Calcinate	Lallio
Carobbio Degli Angeli	Montello
Cavernago	Sarnico
Cenate Sopra	S. Paolo D'Argon
Cenate Sotto	Telgate
Chiuduno	Trescore
Comun Nuovo	Treviolo
Cologno Al Serio	Urgnano
Costa Mezzate	Zanica

Numero Verde  
**800-608308**

Chiama subito, oppure verifica la copertura di casa e dell'ufficio all'indirizzo [www.fibra.planetel.it](http://www.fibra.planetel.it)

**Planetel**  
Telefonia fissa, internet, web e cloud.



Musa Barrow, stella nascente dell'Atalanta di Gasperini



Computer - Portatili - Stampanti - Copiatrici - FAX - Reti Aziendali - Cartucce e Toner - Cancelleria

**PALAZZAGO**  
**OFFICE LINE**  
COMPUTER

**ASSISTENZA GRATUITA**  
1 anno sull'acquisto di nuovi PC

**ASSISTENZA D'URGENZA**  
IN 2/3 ORE

**035 55 30 78**  
Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)

www.oline.it

# Benevento, piccola e suggestiva

**LA PROSSIMA TRASFERTA** *Tanti gli spunti d'interesse culturali ed enogastronomici offerti dalla città campana*



Dall'alto, in senso orario, l'Arco di Traiano, il Duomo e lo stadio "Ciro Vigorito"

Dopo la gara casalinga con l'Inter, l'Atalanta sarà attesa mercoledì 18 aprile alle 18 allo stadio "Ciro Vigorito" per la sfida contro il fanalino di coda Benevento. Sarà questa l'occasione per i tifosi nerazzurri che saranno presenti in tribuna di visitare da vicino la città campana.

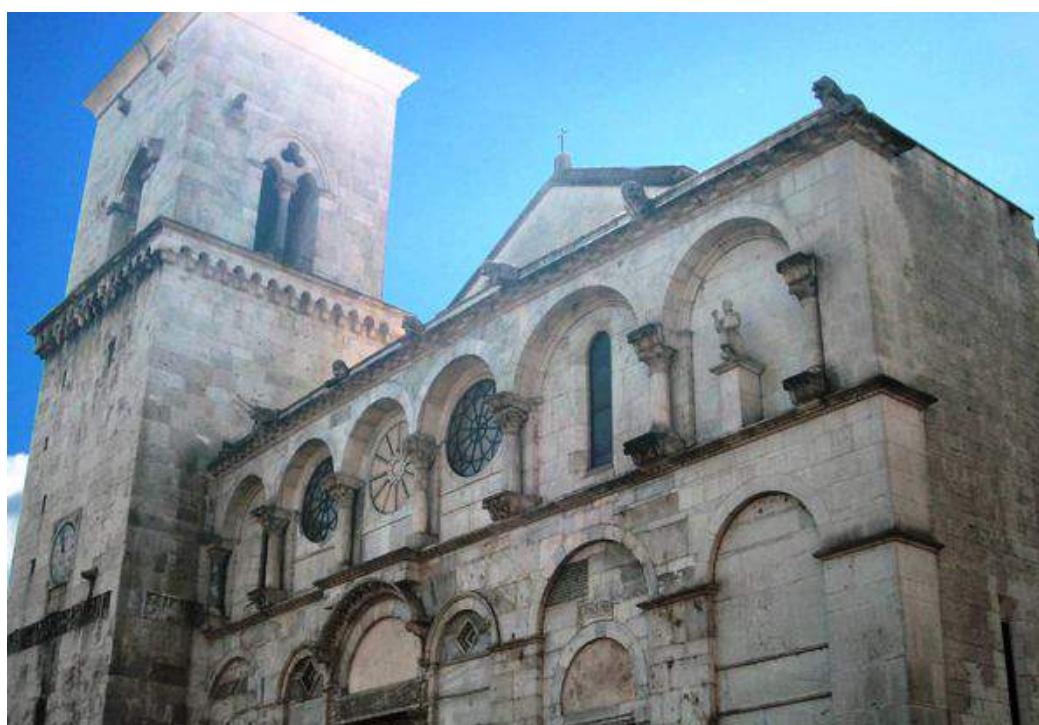
Situata in una conca nella storica regione del Sannio, proprio al centro dell'appennino, Benevento offre ai visitatori un patrimonio artistico, storico e culturale di grande interesse, accompagnato da una importante tradizione enogastronomica legata profondamente al territorio. Le dominazioni che si sono susseguite nel corso degli anni, sannitica, romana, longobarda e pontificia hanno lasciato alcune tra le più importanti testimonianze storiche della penisola. La città è piccola e la zona più interessante è sicuramente il centro storico, ancor più circoscritto, e quindi ideale per essere percorso a piedi ammirando con calma le bellezze. La stazione dei treni dista poco più di 500 metri dal centro, mentre addirittura più comoda è quella dei bus, poco distante dall'inizio del possibile itinerario, rappresentato dal **Castello di Benevento**.

Dopo una gustosa colazione in uno dei bar del centro di **Corso Garibaldi**, con una deliziosa sfogliatella o con un assaggio del famoso torrione, ci si può dirigere verso la **Rocca dei Rettori**, così viene comunemente chiamato il Castello, è sede

della Provincia e dell'interessante sezione storica del **Museo del Sannio**, dove viene raccontata la storia della regione. L'edificio è diviso in due corpi principali, il Torrione e il Palatium, entrambi visitabili, che esprimono con le loro architetture diverse, gli stili che si sono succeduti al governo della città. Usciti dal Castello, direzione obbligatoria **Chiesa di Santa Sofia**, percorrendo Corso Garibaldi per circa duecento metri. Completato nel 760, l'edificio è una testimonianza rilevante dell'architettura longobarda in Italia. Patrimonio Mondiale dell'Unesco, è un piccolo gioiello artistico da non tralasciare.

Quando la fame comincerà a farsi sentire, a Benevento i sostenitori bergamaschi avranno solo l'imbarazzo della scelta. Il centro storico offre varie alternative dove assaggiare le specialità del Sannio. Nel menù i piatti della tradizione: **scarparielli, minestra maritata, trippa al pomodoro e secondi di carne**, il tutto annaffiato da ottimo **Aglianico locale**. L'itinerario consigliato prevede poi il cammino verso il luogo simbolo della città, l'**Arco di Traiano**. Costruito dall'imperatore romano nel 114 d.c. in occasione dell'inaugurazione della via Appia, e denominato anche Porta Aurea, l'Arco ci è giunto in buono stato di conservazione permettendoci di ammirare nelle decorazioni dei bassorilievi e dei fregi l'arte romana del periodo.

Scendendo nuovamente verso Corso Garibaldi



e continuando a percorrerlo per un centinaio di metri verso destra, si potrà ammirare il **Duomo**. L'edificio, imponente e maestoso, è la sede principale della Chiesa Beneventana, la visita è gratuita ed è una tappa obbligatoria per i devoti di Padre Pio, qui infatti venne ordinato sacerdote nel 1910. L'ultima tappa è rappresentata dal **Teatro Romano**, a pochi minuti a piedi dal Duomo. Addirittura 15.000 spettatori potevano assistere agli spettacoli in uno dei teatri più grandi e spettacolari dell'epoca. Oggi, ristrutturato e valorizzato dal Co-

mune, è visitabile al prezzo di pochi euro ma soprattutto è nuovamente sede di rappresentazioni suggestive.

Se l'Atalanta sarà riuscita a conquistare i tre punti, diventerà doveroso brindare con le ottime birre artigianali della città, oppure concedersi un digestivo dopo la grande abbuffata calcistica con il glorioso amaro "Strega". Questa è Benevento. Piccola, ma suggestiva. E con una vittoria della Dea sarà ancora più bella da ricordare.

Norman Setti



SHOP ON-LINE  
INVIDIA1973.COM

presenta questa pagina

**SCONTO IMMEDIATO**  
**30%**  
sulla nuova collezione\*

\*Promozione valida su un capo a scelta della nuova collezione PE18 in uno degli oltre 50 punti vendita. Escluso accessori. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Valido fino al 30 aprile 2018. #A45

INVIDIA  
is my favourite colour

Centri Commerciali di:  
SERIATE | ORIO | STEZZANO | CURNO



# Masiello, il ministro della difesa

**NEROBLÙ SUPERSTAR** *La magica stagione di un difensore che col Gasp è diventato grande*

L'annata 2017/18 sarà ricordata come una di quelle indimenticabili dai tifosi dell'Atalanta, sia per la splendida cavalcata europea sia per l'approdo alle semifinali di Coppa Italia a distanza di anni sia per il fantastico campionato giocato finora dalla truppa del Gasp.

Nonostante numerose cessioni rimpiazzate da validi sostituti, la Dea è riuscita a far vivere ai propri sostenitori un'altra stagione esaltante anche per merito dell'ossatura composta dai protagonisti l'anno scorso dello straordinario quarto posto. Parliamo, per esempio, del Papu Gomez, di Freuler e di Petagna, cioè i giocatori da copertina, i più apprezzati e celebrati ma in questa lista non si può non includere colui che, da qualche stagione, è il ministro della difesa, fondamentale nelle retrovie e persino goleador, **Andrea Masiello**.

Figlio d'arte, nato a Viareggio il 5 febbraio 1986, è cresciuto nelle giovanili della Lucchese per poi passare nel vivaio della Juventus, squadra con la quale ha vinto ben due Tornei di Viareggio consecutivi, competizione cara alla famiglia Masiello poiché vinta anche dal padre nel lontano 1975 col Napoli.

Dopo l'esordio nella massima serie con la maglia bianconera, non in un match qualsiasi ma nel Derby d'Italia del 20 aprile 2005, perso però uno a zero, viene mandato a farsi le ossa nell'ostico e imprevedibile campionato cadetto, prima con la maglia dei lupi dell'Avellino e poi con la gloriosa casacca rossoblu del Genoa, con la quale conquista la promozione in Serie A, seppur da comprimario.

Le prestazioni sono sempre positive ma, trovando poco spazio a Genova, viene acquistato dal Bari, squadra ambiziosa, alla ricerca da anni del grande ritorno in massima serie, ritorno che avverrà nella stagione 2008/09, con Conte in panchina, Barreto in attacco e un super Andrea Masiello in difesa; coi biancorossi rimarrà fino al 2011 quando si trasferisce ad un'altra formazione neopromossa in A, l'Atalanta di Colantuono.

Ma quando tutto sembra andare per il verso giusto, arriva la condanna per il calcioscommesse: Masiello paga, restando fuori dai campi per due anni e mezzo però, in quel lasso di tempo, continua ad allenarsi per conto suo, gioca con amatori o ex professionisti in attesa del tanto desiderato rientro che avverrà l'otto febbraio 2015, a tre giorni dal suo ventinovesimo compleanno.

Da quel momento avviene la



Andrea Masiello, figlio d'arte, classe 1986, è nato a Viareggio e ha mosso i primi passi con la maglia della Lucchese

Foto Francesco Moro

rinascita: Masiello diventa il padrone della retroguardia nerazzurra, facendo ricredere i numerosi scettici e dimostrando a tutti perché Don Fabio Cappelletti ai tempi della Juve lo chiamava "Il Thuram bianco" poiché le prestazioni sono il più delle volte positive, il rendimento è sempre alto pur cambiando molte volte i compagni di reparto, di cui lui si conferma titolare inamovibile e leader silenzioso.

Dopo la brillante stagione 2016/17 in cui ha dimostrato di essere uno dei migliori difensori italiani, meritevole di un posto in nazionale purtroppo non arrivato, in quest'annata c'è stata la sua consacrazione,

confermando di essere il muro atalantino, con prestazioni d'alto livello in difesa e decisivo sia nel far ripartire l'azione che nell'andare in rete.

La partita clou è senz'altro quella d'esordio in Europa League contro il temibile Everton, in cui ha l'arduo compito di marcare uno dei più prolifici e forti attaccanti degli ultimi anni, Wayne Rooney; il risultato finale sarà un fantastico tre a zero atalantino, con l'attacco inglese annullato per novanta minuti dalla super prestazione dei nerazzurri, capaci di dominare in lungo e in largo e mandando in visibilo i numerosi tifosi accorsi a Reggio Emilia.

Nonostante l'incarico di fermare Rooney, il goal dell'uno a zero viene segnato dal numero cinque Masiello, il più vecchio in campo della Dea, alla sua prima da urlo in Europa, con una zampata felina su azione di calcio d'angolo conquistato proprio dopo un suo tiro, durante una proiezione offensiva, che però era stato parato divinamente da Pickford.

È la rete che inaugura la ca-

valcata nerazzurra in Europa League e l'esultanza sotto la curva, circondato dai compagni e dai tifosi, simili a quelli presenti alla Bombonera per affetto e tifo, è una sorta di liberazione dopo un lungo periodo difficile, è la foto copertina del nuovo Masiello, il giocatore rinato a Bergamo, "il Thuram bianco".

Dopo quella marcatura ne arrivano altre tre in campiona-

to, contro Genoa, Sassuolo e Udinese, reti sempre decisive perché Masiello è come un talismano in quanto quando segna l'Atalanta non perde mai, anzi in sette casi su otto ha vinto. Questo dettaglio, insieme alle prestazioni fenomenali offerte, fa sì che sia uno di quei giocatori perno della squadra, titolare inamovibile e leader della difesa.

Paolo Castelli



**CATTANEO GIAN MARIO e GUSMINI ROBERTO S.N.C.**  
ASSISTENZA TECNICA  
CALDAIE-BRUCIATORI-CONDIZIONATORI

Largo G. Donizetti, 10/A  
24041 Brembate (Bg)  
Tel. 035 802778  
cattaneo.gusmini@gmail.com

Centro autorizzato  
**Buderus**  
Gruppo **BOSCH**



**Studio di Podologia**  
Dott. Tommaso Zanardi



Via G. Suardi 51  
Bergamo  
Tel. 333 - 2962222

[www.podologobergamo.it](http://www.podologobergamo.it)





Claudio 335.227675  
Sandro 335.227694

F.LLI CAMBIANICA S.N.C. - VIA C. NOBILI, 1  
24060 CASAZZA(BG)  
TEL./FAX 035.812342  
P.IVA: 02033740164  
WWW.TINTEGGIATURECAMBIANICA.IT

E-MAIL: INFO@TINTEGGIATURECAMBIANICA.IT  
CONTABILITÀ: MONICA@TINTEGGIATURECAMBIANICA.IT



WWW.TINTEGGIATURECAMBIANICA.IT  
FB: TINTEGGIATURE CAMBIANICA

PUOI TROVARCI ANCHE SU  
YOUTUBE E Picasa PER INFO  
CONSULTA IL SITO.

# Chiamatelo BatmHandanovic

**IL PERSONAGGIO** *Il numero uno dell'Inter, autentica certezza anche quando il mare è in tempesta*

Sicuro nelle uscite, eccezionale tra i pali, propenso a parare i rigori, leader silenzioso che dimostra serenità e affidabilità in ogni circostanza.

Questo è **Samir Handanovic**, portiere dell'Inter dal 2012 ed assoluto pilastro della squadra meneghina, di cui ha condiviso negli ultimi anni gioie (poche a dir la verità) e delusioni, vedendo una girandola incredibile di allenatori e di compagni di squadra, molti dei quali non all'altezza della situazione.

Eppure lui c'è sempre stato, più di qualsiasi altro giocatore che abbia vestito la casacca neroblu in queste stagioni, a metterci una pezza quando poteva, a compiere molto spesso dei veri e propri miracoli immolandosi per salvare dagli abissi la sua squadra.

Tutto ciò gli ha valso il soprannome di BatmHandanovic, leader dell'Inter, tra i migliori portieri europei degli ultimi anni, ma che incredibilmente non ha ancora giocato un minuto in Champions League, fermandosi ai preliminari quando vestiva la maglia dell'Udinese.

Un buon portiere vale quanto un centravanti, è risaputo, ma se per un attaccante è anche concesso sbagliare, questo non lo si può dire per i guardiani della porta, messi in croce quando commettono degli errori anche se hanno fatto in precedenza numerose parate; anche Handanovic ha sbagliato qualche volta, specie in una delle prime annate in Serie A con la maglia del Treviso, ma col passare degli anni ha preso sempre più sicurezza, tra i pali e nelle uscite, dimostrando di essere un campione.

Un dato che colpisce è che da quando gioca in Italia ha parato rigori più di chiunque altro negli ultimi anni, a partire dal penalty parato a **Martinetti** in un Rimini - Arezzo (primo in assoluto) arrivando a quello a **Zampagna** (primo in A) o a quello a **Diego** (primo in Europa) per un totale di ben 36 rigori neutralizzati, di cui 23 in Serie A, ad una sola distanza dal record di sempre di Pagliuca.

E tutto questo nonostante abbia giocato in squadre di medio-alto livello

(Udinese) o in nobili decadute alla ricerca di tornare nel calcio che conta (l'Inter degli ultimi anni) mostrando sempre di essere all'altezza anche nelle giornate più storte della proprio team e realizzando parate fuori dal comune, vedasi quella su **Cigarini** in un'Atalanta - Inter o la quadrupla parata di fila contro la Roma.

In questa stagione, con un condottiero tra i migliori sulla panchina neroblu, Handanovic si sta confermando come non mai tra i più forti nel suo ruolo, contribuendo in maniera decisiva alla rincorsa di quel sogno chiamato Champions League e riducendo in maniera esponenziale i già rari errori tra i pali.

Nella prossima annata avrà 35 anni e, forse, sarebbe anche giusto vedere un giocatore di quella caratura calcare palcoscenici prestigiosi come giusta ricompensa per una carriera ricca di parate di classe ma scarna di titoli vinti, ad eccezione del premio di miglior portiere vinto per ben due volte, avendo la meglio di certi suoi colleghi più titolati.

Anche a livello di nazionale non è stato molto fortunato perché la nazionale slovena non è tra le più blasonate ma si è comunque tolto delle soddisfazioni nelle sue ottantuno presenze (quinto in assoluto) come la partecipazione al Mondiale 2010 anche se la Slovenia è stata eliminata al primo turno e in cui il terzo portiere era suo cugino Jasmin (visto in Italia con le maglie di Empoli e Mantova) con cui condivide le origini bosniache.

Abbandonata la nazionale nel 2015, gli sforzi del portiere si sono concentrati esclusivamente sul suo club di cui è una bandiera ormai e di cui spesso è stato capitano, rimanendo sempre fedele alla causa neroblu anche nei momenti più difficili e resistendo alle numerose voci di mercato che, quasi ogni anno, lo vedevano vicino al Barcellona o ad altri top club che avrebbero avuto bisogno di un giocatore del genere tra i pali.

Nello sprint finale di questo campionato, aperto come non mai, Handanovic è chiamato a rispondere presente quando sarà chiamato in causa, per

continuare ad essere fondamentale come sempre nel raggiungimento di quell'obiettivo che è la qualificazione

in Champions, la quale non dovrà più essere una chimera, ma una realtà da sogno per i numerosi tifosi interisti

che ambiscono a tornare dove sono stati già tre volte campioni.

Paolo Castelli



Samir Handanovic, esperto numero uno dell'Inter di Spalletti



## MARIO MORIGGI

### STUDIO INTARSIO

Piazzale dei Brevetti, 17 - Pagazzano (BG)  
Tel. 0363-814696  
[www.studiointarsio.com](http://www.studiointarsio.com)  
**TAGLIO LASER**



# Skriniar, il talento che tutti vogliono

**L'AVVERSARIO** Corteggiato da Real Madrid e Manchester United, è la vera sorpresa nerazzurra

**BERGAMO** - Quando a luglio Milan Skriniar viene comprato dalla Sampdoria per 18 milioni più il cartellino dell'attaccante Caprari per una valutazione complessiva di 30 milioni di euro, a tutti viene da storcere il naso.

Lo slovacco ha disputato una sola stagione in Serie A, è arrivato in estate 2016, e con i blucerchiati di Giampolo ha giocato tutte le 38 partite segnando 0 gol, ma dimostrando di poter tranquillamente competere anche nella massima serie italiana.

L'Inter in estate è in difficoltà, ha bisogno di vendere entro fine giugno per rispettare i parametri del fairplay finanziario, ed allora addio a Murillo, che a luglio deve essere rimpiazzato: dentro, per l'appunto, Skriniar.

Dopo il settimo posto l'Inter ha bisogno di riscattarsi, con Spalletti la stagione inizia alla grande, e prima dello stop invernale quando viene fermata in casa dall'Udinese, i neroazzurri di Milano sono tra i primi posti in Serie A assieme a Juventus e Napoli grazie anche e soprattutto alle prestazioni difensive.

Milan Skriniar fino ad oggi ha giocato tutte e 31 le gare del campionato, ed è stato anche autore di 4 gol rispetto alla scorsa stagione dove il tabellino delle marcature rimase fermo a 0. Gol anche di una certa importanza.

Alla quarta giornata, in quel di Crotona, dopo una gara soffertissima, al minuto 82 Skriniar sblocca il match da calcio d'angolo, facendo respirare Spalletti ed i tifosi. Dopo qualche minuto arriverà il 2-0 di Icardi.

Alla decima giornata il più banale dei gol, quello dell'ex contro la Sampdoria. Anche questa volta è il gol che sblocca la gara, al decimo minuto, la partita a San Siro finirà poi 3-2 per l'Inter.

Due reti, due vittorie. Milan Skriniar continua a giocare a livelli top, grande gara anche contro il Napoli (0-0 al San Paolo), dove lo slovacco chiude qualsiasi cosa su Mertens ed Insigne, e bellissima prestazione difensiva anche contro la Juventus, a Torino, conclusasi anch'essa con la porta inviolata.

Poche giornate dopo arriva anche il terzo gol con la maglia neroazzurra, è il 4-0 al Chievo, di testa su corner (il match finirà 5-0 per l'Inter), ed alla 26esima giornata un altro gol pesante, l'1-0 a Milano contro il Benevento al minuto 66 di una partita che non voleva sbloccarsi.

Skriniar è un difensore moderno, sa impostare, preferisce giocare sull'anticipo e sulla presa di posizione, in 31 presenze ha collezionato solo due cartellini gialli, pochissimi per chi è stato in campo tutte le gare.

In 31 gare ha recuperato 138 palloni, con la media di 4,5 a partita, più di Bonucci e Chiellini. Ne ha persi 59, meno



di 2 a match. Insomma, Skriniar è una certezza, classe 1995, scoperto da una vecchia conoscenza atalantina come il ds blucerchiato Carlo Osti, che lo ha prelevato dallo Zilina

a due estati fa. Oggi lo vogliono

Real Madrid e Manchester United, chissà che anche Guardiola non ci stia facendo un pensierino.

Se l'Inter sta galleggiando, rincorrendo il quarto posto valevole per la Champions League, oltre ai gol di Icar-

di vanno ringraziate le chiusure di Skriniar.

Inutile aggiungere che Skriniar sia stato il colpo di mercato neroazzurro, i milioni spesi li vale tutti, le prestazioni condite dai gol hanno aumentato il va-

lore dello slovacco. Sabato sera per Gomez e compagni sarà difficile superarlo, il 2-0 dell'andata testimonia che all'Inter si fa fatica a segnare. Se gioca Milan Skriniar a maggior ragione.

DM



## CENTRO REVISIONI AUTO & MOTO





**VILLA D'ALME'**  
Via Mazzi n. 26  
**035-639513**  
info@brembanaservice.it  
www.brembanaservice.it



**QUADRICICLI  
TRICICLI**





**CURNO**  
Via Marconi n. 54  
**035-4517085**  
info@brembanacarservice.it  
www.brembanacarservice.it



**FINO  
A 35 Q**



**BOLLINO  
BLU**



**CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO**

**Revisioni in giornata senza appuntamento**  
**Meccanico - Elettrauto - Gommista**  
**Diagnosi computerizzata - carica clima**

**VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)**

*ligienica*  
 detergenti carta stoviglie monouso

Via Val Marcia 5 - 24050 CALCINATE (BG)  
 Tel. 035 843596 - info@ligienica.eu

# Inter, finale di stagione nel limbo

**FOCUS** Solo la qualificazione in Champions darebbe un'impronta positiva all'annata nerazzurra

Difficile pensare, per la storia e il blasone a disposizione, a un'Inter senza Champions League. Figuriamoci sul finire di una settimana scandita dalle grandi imprese, firmate da due esponenti del calcio italiano. Prima la Roma, protagonista della Remontada perfetta, a spese di un Barcellona apparentemente invincibile e che sa certamente il fatto suo in tema di rimonte impossibili. Poi la Juventus, ancor più encomiabile dati i tre gol rifilati al "Bernabeu" al Real Madrid eppure dannatamente incompiuta: nel recupero il rigore dei veleni, la trasformazione di Cristiano Ronaldo per l'1-3 e addio, una volta di più, ai sogni di gloria bianconeri. In tutto questo popò di roba, l'Inter, vale a dire l'ultima italiana ad aver alzato - stagione 2009-'10 - la "Coppa dalle grandi orecchie", è restata accomodata sul divano a mirare le imprese altrui mentre la malinconia, inevitabilmente, si fa strada. Impossibile pensare a un'Inter senza Europa, tanto meno senza quella competizione che l'ha vista primeggiare, tra Coppa dei Campioni e Champions League, per ben tre volte (e due secondi posti all'attivo), diventandone punto di riferimento assoluto. Almeno fintanto che il calcio italiano ha rappresentato l'eccellenza, nella geopolitica del pallone. Ma qui, rischieremo di essere trascinati in tutt'altro argomento. Molto meglio soffermarsi su cosa era l'Inter una volta, e cosa è invece oggi, stretta nella morsa delle due romane con cui contende due dei quattro posti garantiti, per il prossimo anno, alle italiane di Champions. Con Juve e Napoli al riparo da ogni sorpresa, tocca a Roma e Lazio, appaite a 60 punti, respingere gli assalti della formazione di Spalletti, attestata a 59. Sarà una corsa da batticuore, nella quale i sette residui appuntamenti decreteranno se l'undici meneghino avrà davvero salvato l'onore in una stagione non trascendentale ma pur sempre accettabile, oppure se servirà raccogliere i cocci dell'ennesimo fallimento sportivo. In questo senso, il calendario prova a dare una mano a Icardi e soci, con un Settebello di impegni che non ammette repliche. Da un lato ci sono sì trasferte temibili, a partire da quella di Bergamo fino a quella in casa della Lazio (20 maggio), e oltre ad esse il "Derby d'Italia" con la Juventus fissato per il 28 aprile. Ma poi, ci sono anche partite ben più rassicuranti: Cagliari e Sassuolo in casa, Chievo e Udinese in trasferta. C'è tutto, insomma, per capire se la stoffa della squadra di Spalletti c'è davvero ed è destinata a durare. Oppure, ancora una volta, si dovrà ripartire da capo.

Nikolas Semperboni



Luciano Spalletti, fiorentino di Certaldo, ha iniziato la sua carriera di allenatore nel settore giovanile dell'Empoli

**Carrozzeria**

**CARROZZERIA PULCINI RAIMONDO srl**  
 Via Lombardia, 31 - 24027 - Nembro (Bg)  
 Tel.: 035.520910 | Fax 035.4127731  
 Email: carrozzeriapulcini@gmail.com

**Pulcini Raimondo**

**OFFICINA MECCANICA**  
**FENAROLI RENATO**

CENTRO REVISIONI  
 SERVIZIO GOMME - ELETTAUTO

di Fenaroli Giovanni e Maurizio s.n.c.

**Giovanni Fenaroli**  
 340 4698767

Sede Legale e Amministrativa:  
 24060 VILLONGO (BG) - Viale Italia, 50  
 Tel. 035 928180 - Fax 035 928276  
 officinafenaroli@libero.it



# Raptors super in Inghilterra

**RUGBY** Ragazzi presenti anche a Lilliput 2018, esperienza straordinaria

I Raptors portano a termine il 'progetto Inghilterra' con grande successo, un successo per l'intera società Raptors Valcavallina Rugby, uno sprono per l'intero movimento rugbystico locale insieme ai positivi commenti degli atleti stessi che hanno partecipato alla spedizione in terra inglese. Un invito raccolto nel mese di agosto 2017 al termine dello stage ad Entratico tenuto da **Alec Porter** e la macchina organizzativa che è attivata da subito per verificarne la fattibilità. La risposta straordinaria delle famiglie degli atleti che hanno dato la propria adesione in numero molto superiore a quanto ci si attendesse che ha funzionato da innesco per la macchina organizzativa. Certo il primo ostacolo era l'aspetto economico, ma il contributo dei partecipanti, il supporto della società insieme a quello degli sponsor che hanno appoggiato l'iniziativa e il contributo di alcuni privati ha consentito di fare fronte alla spesa. Poi alcune complicazioni di carattere burocratico per via di alcuni Visti di ingresso per un paio di ragazzi ma dopo traduzioni e un viaggio a Roma ecco che la comitiva si compone. La trasferta inglese diventa di 61 persone, oltre ai tecnici e ad alcuni dirigenti, importante è stato anche l'aiuto di alcuni genitori che hanno partecipato. Quando il torpedone si muove da Trescore in direzione dell'aeroporto c'era un gran fermento, quando in aeroporto si iniziano ad espletare le pratiche di imbarco, la spedizione dei borsoni con il materiale tecnico fino poi al controllo documenti e l'attesa dell'imbarco. Tutto risulta perfetto, ottimo lavoro della nostra segreteria organizzativa. Giunti sotto l'aeromobile ecco che il sogno diventa realtà, ci imbarchiamo alla volta di Manchester, tutti ben vestiti con la divisa ufficiale e con i nostri ragazzi che distribuiscono informazioni a chi chiede: «chi siete? Dove siete diretti? Cosa andate a fare?». Atterrati a Manchester, eccoci alle prese con la lingua inglese..... una formalità o quasi..... ma il traduttore googoliano fa miracoli e quindi ecco che tutti varcano il confine, la meta è stata raggiunta!! L'arrivo in hotel poi la suddivisione delle camere con gli spiriti dei nostri ragazzi che vanno in ebollizione ma nello stesso tempo sentirli chiamare le famiglie dicendo loro: «siamo arrivati» era per gli organizzatori motivo di grande orgoglio.

La prima giornata inglese inizia con l'abbondante colazione, poi il trasferimento a Wensleydale dove le nostre formazioni si sarebbero misurate con i pari età d'oltre Manica, sui tre campi del rugby club si respira



Due immagini dei Raptors in Inghilterra

aria di rugby, le maglie a rigoni orizzontali delle formazioni inglesi contribuiscono ad aumentare questa percezione. I ragazzi si cambiano e si presentano in campo per il riscaldamento, la formazione U14 seguita da **Simone** sosterrà una seduta di allenamento congiunta con ragazzi inglesi, la formazione U16 guidata dal tecnico 'doc' **Gaini** inizia il riscaldamento mentre la U18 dei nostri Titans viene guidata dal coach **Santolini**. L'allenamento è intenso per i giovani under 14, il terreno è molto pesante e la fatica si fa sentire presto anche se ci si sta solo allenando, la U16 inizia la sua gara dopo il briefing con il direttore di gara inglese, una vera battaglia in campo (sempre correttissima) vede al termine la vittoria dei nostri Raptors. I Titans U18 invece quasi in contemporanea si misurano con la squadra inglese sul campo a fianco, anche loro non si risparmiano per niente e dopo un confronto accesisimo, si aggiudicano la vittoria. C'è soddisfazione nel gruppo italiano, un esordio migliore non poteva esserci, accompagnatori e genitori al seguito si gongolano per i risultati conseguiti sul campo dai propri atleti. Spazio poi al Terzo Tempo nella club house della società che ci ha ospitato, non c'era il solito piatto di pasta bianca o rossa, ma un paio di specialità locali, anche questo fa parte dell'esperienza da accumulare quando sei all'estero. Poi spazio

alle premiazioni, il Man of the Match attribuito dagli stessi ragazzi ad un componente della squadra avversaria, grande sportività, grandi applausi, grande ospitalità. Lasciamo Wensleydale con destinazione Newcastle, dove assisteremo ad una gara internazionale valida per l'Europa Challenge, i Falcons di Newcastle affrontano i francesi del Brive. Entriamo allo stadio e subito veniamo catturati dal responsabile del pubblico che ci dice di avere una sorpresa per noi italiani, i nostri ragazzi faranno il tunnel di ingresso in campo e le squadre gli passeranno in mezzo, poi lo speaker del Kingston Park ci saluta dandoci il benvenuto. Poi la partita, il tifo e i saluti finali prima del rientro in hotel. Il sabato mattina i ragazzi sostengono una seduta di allenamento presso la sede del club dove siamo di base, il Ripon, l'allenamento è guidato da **Mr. Alec Porter** e da un tecnico locale, i nostri allenatori dispensano consigli ai propri ragazzi su come disporsi davanti alla macchina della mischia, su come andare a saltare in touche o come impostare l'attacco. Al termine della seduta, qualche piccolo problema con le docce, brillantemente risolto grazie alla vicinanza dell'hotel, poi il ritorno alla club house per il pranzo. Al pomeriggio un paio d'ore di relax in camera, relax è un vero e proprio eufemismo..... I nostri hanno movimentato i diversi piani

dell'hotel, poi la passeggiata nel parco e la visita al centro della cittadina di Ripon, qui è stato scritto il libro Alice nel Paese delle Meraviglie, siamo nel nord dello Yorkshire e prima di rientrare come potevamo mancare l'appuntamento con un piatto di fish and chips servito in un tipico locale dove la frittura è il piatto speciale. Per una corretta digestione, prima di rientrare ancora una passeggiata nella piazza centrale dove abbiamo assistito alla storica 'suonata del corno', alle ore 21 locali un anziano uomo in abiti storici rievoca una storia di tasse e fantasmi che noi tutti abbiamo ascoltato con grande attenzione e trasporto. La domenica mattina ci si ritrova sui campi del Ripon Rugby Club e i nostri tecnici ci avvisano che le squadre da affrontare avrebbero avuto un tasso tecnico più elevato delle precedenti, la U16 infatti viene sconfitta dai pari età locali, mentre i Titans U18 riescono ad impattare il loro confronto con un finale al cardiopalma. Il Terzo Tempo è tra cori e battimani è il trionfo della sportività e dell'ospitalità. Questa è stata la nostra Pasqua in Inghilterra, il lunedì di Pasquetta, si concretizza in tutti noi il pensiero che l'esperienza inglese si sta per concludere, risaliamo sul pullman che ci porta a Manchester per il volo di rientro, i ragazzi sono molto felici ma l'esperienza si appresta alla conclusione, il rientro a casa è imminente. I

genitori che aspettano a Trescore ci riservano un'ultima sorpresa, una accoglienza straordinaria dove mentre ci si dividono i bagagli e si recuperano le scarpe da gioco, ci gustiamo una fetta di colomba che in Inghilterra ci è mancata, proprio mancata come l'uovo di cioccolato ma tutti hanno resistito. Cosa dire? Resterà il ricordo indelebile di 4 giorni speciali, una esperienza straordinaria e una strada tracciata per ripeterla il prossimo anno, intanto gli inglesi stanno meditando se restituire la visita venendo in Valcavallina la prossima estate, noi li attendiamo con piacere fiduciosi di saper restituire la stessa calorosa ospitalità.

## I Raptors a Lilliput 2018

Ancora una prima volta per la società del Presidente **Zambetti** che grazie all'ospitalità del Rugby Bergamo hanno condiviso lo spazio in fiera durante l'edizione 2018 della manifestazione dedicata all'infanzia. Un lavoro straordinario quello portato avanti dagli allenatori e allenatrici del mini rugby, una attività che ha richiesto un impegno intenso e la collaborazione di tutta la società per i 4 giorni in fiera dove un passaggio infinito di ragazzi ha costretto ad un dispendio di energia oltre ogni allenamento sul campo. Dopo Lilliput, l'appuntamento per chi volesse provare ad avvicinarsi al rugby è fissato per la giornata di Open Day del 21 aprile al comunale di Trescore Balneario dalle 15,30 alle 17.



THE BELLS PUB®

CAROBBIO DEGLI ANGELI  
CASAZZA

OPEN DAY

Raptors  
VALCAVALLINA RUGBY

MINI RUGBY

U6 • U8 • U10 • U12  
PER I NATI DAL 2007 AL 2013

SABATO 21 APRILE  
15.30-17.00

PRESSO IL CAMPO COMUNALE  
TRESORE BALNEARIO

INFO ISCRIZIONI: 366.9532393 • 335.7638237

GRAFICA DESIGN CSS FOTOGRAFIA  
PAGES  
FLYER

whitehub  
CONNECTING DESIGN  
SPINONE AL LAGO

LAYOUT WEB COMUNICAZIONE  
CREARE CONTENUTO BROWSER

www.whitehub.it

## ARREDAMENTI MAURIZIO VALLI



È TEMPO DI RELAX **SCONTI DAL 30% AL 50%** SULLA MERCE ESPOSTA

TRESORE B. - VIA NAZIONALE n°112 - 035.940741

www.valliarreda.it



**S.R.V. S.r.l.**  
**Revisioni Auto e Moto**

Via Del Chioso 12/A - 24030 Mozzo (BG)  
 Tel. 035.463727

**I NOSTRI** Tel: 035/4379818 - 345/0812152 - 035/4379287

**SERVIZI  
 SONO:**

**Funerali,  
 Cremazioni,  
 Lavori  
 Cimiteriali,  
 Estumulazioni,  
 Lapidari,  
 Trasporti funebri.  
 Per informazioni  
 345/0812152**

**Onoranze Funebri**  
**La Bergamasca**  
 BERGAMO E PROVINCIA  
 Esperienza dal 1995



Stefano Antonio Gianluca Thomas

**OPERATIVI 24 ore su 24 349/5318461 339/1986288**

# A Ferrara un pari interlocutorio

**L'ULTIMA SFIDA** *L'Atalanta soffre ma raccoglie un punto e il sogno europeo resta vivo*

**SPAL-ATALANTA 1-1**

**SPAL (3-5-2):** Meret 7; Cionek 7, Salamon 6,5, Felipe 6,5; F. Costa 7, Kurtic 7, Viviani 6,5 (30' s.t. Everton Luiz sv), Grassi 6 7, Lazzari 7; Antenucci 5, Paloschi 5 (47' s.t. Floccari sv). A disp. Gomis, Marchegiani, Boccafolgia, Vaisanen, Konate, Esposito, Schiavon, Vitale, Bonazzoli. All. Semplici.

**ATALANTA (3-4-1-2):** Berisha 5; Mancini 6, Palomino 6 (23' s.t. Barrow 6,5), Masiello 6; Hateboer 6, De Roon 5,5, Freuler 5,5, Gosens 5,5; Cristante 5,5; Petagna 5 (1' s.t. Cornelius 5), Gomez 6,5 (45' s.t. Toloi sv). A disp. Gollini, Rossi, Caldara, Bastoni, Castagne, Melegoni, Haas. All. Gasperini.

**ARBITRO:** Damato. Ass.ti Dobosz-Valeriani. IV Minelli. Var Di Belli. A. Var Manganeli.

**RETI:** 39' p.t. Cionek, 33' s.t. De Roon su rigore

**FERRARA** - Un pareggio ottenuto con la forza della disperazione. Atalanta in difficoltà contro una Spal pimpante e desiderosa di fare un bel risultato che ha sfiorato il successo in più di un'occasione. La corsa all'Europa si complica ancora di più anche perché la formazione nerazzurra sembra in affanno, almeno così a Ferrara. Resta il pari che è un risultato da tenere stretto da come si è svolta la partita. Allo stadio Mazza, dimensione Lilliput, dimensione umana e, perché no, carino dove mancano solo i colloqui tra giocatori e pubblico perché tutto è piccolo. Pochi cambi nelle formazioni: tra i nerazzurri dentro Palomino e Gosens, fuori Toloi e Castagne, nella Spal gioca Viviani in mezzo e non il brasiliano Everton Luiz, quattro gli ex, Kurtic, Grassi, Paloschi e Floccari. Primo tempo vibrante e divertente ma nettamente di marca spallina che rie-



Gian Piero Gasperini, qui insieme a Marco Giampaolo prima della sfida con la Sampdoria di dieci giorni fa

Foto Francesco Moro

scende ad imbrigliare i nerazzurri, soprattutto in mezzo al campo e anche grazie agli inserimenti a destra di Lazzari che costringe Gosens a brutte figure. Eppure l'Atalanta riesce ad organizzare qualche spunto efficace ma non basta. Cominciano bene i nerazzurri, al 3' Hateboer da de-

stra, girata di Gomez, poi Gosens, libero a sinistra, calcia fuori seppur di poco. E dopo un tiro di Hateboer, parata da Meret, sale in cattedra la Spal pericolosa da sinistra con Grassi al 12', Berisha salva di piede. Al 18' gran tiro di da trenta metri di Viviani, Berisha para ma il

pallone gli scivola e si stampa sul palo, la tipica saponetta che poteva provocare un clamoroso autogol. Due minuti dopo punizione di Viviani, Berisha respinge di pugni. Ancora la Spal con Filippo Costa, stavolta è Mancini a salvare. L'Atalanta si sveglia e sfiora il gol al 25': da destra Hateboer mette in mezzo, Gomez al volo colpisce il palo poi Freuler ribadisce in rete ma in fuorigioco. Al 32' contatto in area tra Salomon e Gomez ma Damato fa proseguire. Torna ad attaccare la Spal, Atalanta in difficoltà e al 39' arriva il gol: punizione di Viviani, Cionek anticipa tutti e di testa infila Berisha, decisamente in ritardo, sul palo destro del portiere atalantino. Gasperini cambia subito e al posto di Petagna, prestazione da dimenticare, entra Cornelius. Al 3' gran palla di Gosens, da sinistra a destra, per Gomez che impegna Meret. Spal vicina al raddoppio al 16' con Viviani che colpisce la traversa dopo un'incursione di Felipe che appoggia a Lazzari, poi il passaggio per il centrocampista spallino. Risposta nerazzurra al 23' con

**Le pagelle**

**BERISHA 5,5:** rischia una clamorosa saponetta su tiro di Viviani, sul gol di Cionek dà l'impressione di essere in ritardo.

**MASIELLO 6:** gioca a destra e per lui non cambia niente, sempre attento.

**MANCINI 6:** seconda partita consecutiva da titolare in mezzo alla difesa, lotta sia con Antenucci che con Paloschi.

**PALOMINO 6:** comincia bene anticipando Kurtic, Cionek lo anticipa nell'occasione del gol 23' s.t. **BARROW 6,5:** entra e l'attacco nerazzurro rinasce, ra-

pido nel capire i movimenti, sfiora il gol.

**HATEBOER 6,5:** sfonda a destra con un avvio in velocità, stavolta è più propositivo del solito.

**DE ROON 5,5:** a parte il rigore trasformato, fatica in modo evidente, in pratica, di volta in volta, marca tutti e tre i centrocampisti spallini, finisce su Kurtic.

**FREULER 5,5:** anche lui fatica seppure non manchi di lottare. Nel finale del primo sfiora di testa il gol. Meno preciso del solito.

**GOSENS 5,5:** in avvio di partita ha un pallone d'oro sui piedi ma niente da fare anche stavolta ma Lazzari è un pericolo costante.

**CRISTANTE 5,5:** fatica a vista d'occhio, del resto, come si suole dire, sta tirando la carretta da mesi e mesi. Non si può pretendere di più.

**PETAGNA 5:** comincia con qualche spunto poi si perde e non partecipa al gioco

**1' s.t. CORNELIUS 5:** lotta ma non basta.

**GOMEZ 6,5:** colpisce un palo, crea l'azione del rigore, spinge meglio nel secondo tempo 45' s.t. Toloi sv).

A cura di Giacomo Mayer

**FOTO STUDIO PLACIDO**

**FOTOGRAFIA e VIDEO**

-Stampa foto - **Matrimoni** - Cerimonie - Ritratti -

-**Foto Book** - Foto ritocco - Foto Gadgets -

- Stampa plotter - **Eventi** -

- Foto e **Video Industriali** - Corsi di Fotografia -

- **Riprese video con Steadicam** -

Via Roma 23/B - Terno d' Isola (BG) - Tel. 035-904236  
 Cell. 339-1401630 - info@fotostudioplacido.com - Fax: 035-904236



# PRODUZIONE TENDE DA SOLE



PERGOLATI  
ARREDO GIARDINO  
PENSILINE  
ZANZARIERE  
TENDE TECNICHE  
TENDE PER INTERNI



**NOVITA' 2017**

**PREZZI DI FABBRICA**

PREVENTIVI ED INSTALLAZIONI GRATUITE IN OGNI LOCALITA'

**7 ANNI DI GARANZIA**

**CENTRO TENDE GROUP**

Via Provinciale, 51 - 24059 Urgnano (Bg)

Tel. 035.893016 - 035.892319 - Fax 035.893125

**info@centrotende.net - www.centrotende.net**



COLLEGATI AL SITO